

25 agosto corretto

25/08/2021 Dagospia.com "PROBLEMI RISOLTI" - DAZN, SOTTO ATTACCO PER I DISSERVIZI NELLO STREAMING DELLA PRIMA GIORNATA, SPIEGA CON UNA NOTA: "CI SPIACE, È UNA FASE DI ASSESTAMENTO"	1
25/08/2021 Milano Finanza.it Il dollaro si rafforza. Commodities in rosso	3
25/08/2021 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale) L'avvocato dei no vax in corsa per la poltrona da sindaco: «Abolirò il green pass»	4
25/08/2021 Messaggero Veneto.it Dazn non promette miracoli: «È una fase di assestamento»	5
25/08/2021 Il Dispaccio.it Siderno (RC), Fragomeni: "Rimuovere il passaggio a livello di rione Sbarre attraverso uso dei fondi Regione Calabria-Rfi"	6
25/08/2021 ADVFN BORSA: equity piatto, bene le banche	7
25/08/2021 Adnkronos Codacons: "Dazn rimborsi. Se non risolve problemi, ceda diritti"	8
25/08/2021 Corriere della Sera.it - Economia Banca Carige, il Codacons avvia una class action contro l'istituto (e il revisore dei conti)	9
25/08/2021 Il Dispaccio.it Isola Capo Rizzuto (Kr), carenza idrica a Praialonga: il Codacons invoca l'esercito	10
25/08/2021 Ottopagine.it (ed. Salerno) Vicolo della Neve: incontro comune Soprintendenza per "vincolarlo"	11
25/08/2021 La Nuova Ferrara.it Carife, Codacons lancia l'azione civile contro Deloitte	12
25/08/2021 L'Opinione.it Il calcio a singhiozzo in tv	13
25/08/2021 Bluerating.com Codacons, class action contro Banca Carige	14
25/08/2021 imgpress CALCIO: GUBITOSI, RETE TIM OK, NON MI ASPETTO PROBLEMI DA DAZN IN PROSSIMO WEEK-END	15
25/08/2021 CatanzaroInforma.it Praialonga ancora senz'acqua: Codacons chiede la rimozione per manifesta incapacità di Sindaco e Prefetto	16
25/08/2021 Web Oggi Praialonga ancora senz'acqua: il Codacons invoca l'esercito e chiede la rimozione di sindaco e prefetto	17
25/08/2021 Salerno Notizie.it Codacons: Comune Salerno e Soprintendenza, incontro per "vincolare" Vicolo della Neve	18
25/08/2021 Corriere della Calabria.it Emergenza idrica a Isola Capo Rizzuto, la prefettura interviene sull'esposto del Codacons	19
25/08/2021 Agrigento Oggi Via San Vito verso la riapertura: ecco il progetto di messa in sicurezza	20
25/08/2021 TV Blog Codacons contro DAZN: "O servizio all'altezza o ceda ad altri i suoi diritti"	22
25/08/2021 Gazzetta del Sud Online Siderno, passaggi a livello troppo pericolosi. Servono soluzioni	23
25/08/2021 Estense.com Carife. Il Codacons ora punta sulla responsabilità di Deloitte	24
25/08/2021 Il Sole 24 Ore	

pag. 19	25
25/08/2021 Il Giorno (ed. Milano)	
pag. 22	26
25/08/2021 Il Resto del Carlino (ed. Ancona)	
pag. 22	27
25/08/2021 La Nazione (ed. Empoli)	
pag. 22	28
25/08/2021 La Repubblica (ed. Nazionale)	
pag. 35	29
25/08/2021 La Nuova Sardegna	
pag. 42	30
25/08/2021 Messaggero Veneto (ed. Udine)	
pag. 49	31
25/08/2021 Il Gazzettino (ed. Pordenone)	
pag. 31	32
25/08/2021 Il Quotidiano del Sud (ed. Catanzaro)	
pag. 7	33
25/08/2021 La Voce di Rovigo	
pag. 36	34
25/08/2021 Roma	
pag. 14	35
25/08/2021 Il Cittadino	
pag. 39	36
25/08/2021 La Prealpina	
pag. 10	37
25/08/2021 Il Quotidiano del Sud - L'Altravoce dell'Italia	
pag. 11	38

"PROBLEMI RISOLTI" - DAZN, SOTTO ATTACCO PER I DISSERVIZI NELLO STREAMING DELLA PRIMA GIORNATA, SPIEGA CON UNA NOTA: "CI SPIACE, È UNA FASE DI ASSESTAMENTO"

25 ago 2021 12:57

"PROBLEMI RISOLTI" - DAZN, SOTTO ATTACCO PER I DISSERVIZI NELLO STREAMING DELLA PRIMA GIORNATA, SPIEGA CON UNA NOTA: "CI SPIACE, È UNA FASE DI ASSESTAMENTO" - E DALLA TERZA GIORNATA NASCE «ZONA GOL» COL LE DIRETTE DA TUTTI I CAMPI. LA PREOCCUPAZIONE PER IL TERZO TURNO QUANDO SI DISPUTERANNO MILAN-LAZIO E NAPOLI-JUVENTUS. GUASTI O ROTELLINE CHE GIRANO A QUEL PUNTO NON SARANNO TOLLERATI...

-

>>>>

Monica Colombo per corriere.it

Terminato il turno di campionato, il primo della storia trasmesso interamente in streaming, dopo le proteste social seguite ai rallentamenti di trasmissione durante Inter-Genoa, Dazn - sotto attacco del Codacons e dei tweet di Matteo Salvini- con una nota commenta la vicenda.

«Si è concluso il primo week-end della stagione di serie A che per la prima volta ha visto lo streaming come protagonista principale. Una svolta epocale, quella del passaggio dalla tv tradizionale all'Ott, resa possibile grazie ai significativi investimenti tecnologici che Dazn ha messo in campo insieme ai suoi partner per incentivare la digitalizzazione, eguagliare gli standard europei, colmare il gap esistente e portare l'Italia ad essere un paese estremamente competitivo anche su questo fronte».

Picco di traffico

Il problema è che non sono bastati, visto che dopo il disservizio di sabato pomeriggio ieri la Lega di A ha inviato una lettera alla app che ha acquistato i diritti tv di tutte e dieci le partite del campionato per chiedere lumi su quanto avvenuto e per interrogarsi su quali misure verranno adottate per far fronte ad eventuali problemi in futuro. Dazn nella nota spiega inoltre: «In questi mesi sono state implementate nuove tecnologie e portati avanti importanti cambiamenti a fronte dei quali, già alla fine della prima giornata, sono stati raggiunti ottimi risultati quali l'incremento dell'audience cumulata rispetto agli anni precedenti, parametri migliori relativi all'utente finale, maggiore copertura territoriale.

In questo contesto si inserisce quanto accaduto nella partita Inter-Genoa di sabato 21 agosto, quando si è registrato un picco di traffico, limitato ad un'unica cdn, risolto nel giro di pochi minuti e che ha avuto un impatto limitato su gruppo di utenti che hanno poi potuto assistere alle altre partite, dal momento che il problema è stato risolto velocemente. Di questo siamo ovviamente dispiaciuti, consapevoli dell'alto valore del campionato di calcio, delle squadre impegnate e della passione di tutti i tifosi».

Assestamento fisiologico

Come già spiegato sabato sera, i rallentamenti a causa del picco di traffico su un'unica rete cdn, erano durati tre minuti almeno a sentire le giustificazioni di Dazn, che poi nel comunicato aggiunge: «Continuiamo a lavorare proseguendo nel costante dialogo e collaborazione con l'Autorità e i partner, fondamentali per questo progetto di cambiamento senza precedenti, così come nello sviluppo e potenziamento di Dazn Edge, la cache proprietaria per la gestione del traffico e nell'ulteriore ottimizzazione dei processi con le cdn globali. Come in ogni fase di cambiamento, e come già successo anche in passato, l'introduzione di nuove tecnologie di tale portata richiede un momento fisiologico di assestamento, fase necessaria per permettere di apportare ulteriori miglioramenti esprimendo in modo compiuto le incredibili potenzialità dello streaming a vantaggio del calcio, dello sport e di tutto il Paese e l'impegno di Dazn in questo processo è assoluto e incondizionato».

La novità «Zona gol»

I colloqui con la Lega sono continui, resta da capire come l'Ott si comporterà nei confronti di Enrico Preziosi che sabato non ha inviato alcun tesserato davanti alle telecamere per disaccordo nei confronti della tv (violando le regole del bando). E per chi si lamenta del fatto che la app ha vinto la gara dei diritti tv non ha una trasmissione tipo «Diretta gol» di Sky, l'emittente è già corsa ai ripari.

La tv ha fatto sapere che dopo la pausa del campionato, prevista per la prima settimana di settembre, alla terza giornata avrà il via il canale «Zona gol» con la diretta contemporanea da tutti i campi. Praticamente nel turno in cui alle 15 si disputeranno tre incontri.

Non sarà uno show: un telecronista si alternerà nel racconto di più partite. Tra polemiche e critiche, la prima giornata è andata.

a cura di ufficiostampa@codacons.org

"PROBLEMI RISOLTI" - DAZN, SOTTO ATTACCO PER I DISSERVIZI NELLO STREAMING DELLA PRIMA GIORNATA, SPIEGA CON UNA NOTA: "CI SPIACE, È UNA FASE DI ASSESTAMENTO"

La preoccupazione è legata al terzo turno quando si disputeranno Milan-Lazio e Napoli-Juventus. Guasti o rotelline che girano a quel punto non saranno tollerati.

>>>>



Il dollaro si rafforza. Commodities in rosso

La riunione dei banchieri centrali influenza anche il valutario. Il Bitcoin resta fermo sotto quota 50 mila. I timori sulla variante Delta continuano a spaventare i mercati e trascinano giù il petrolio dopo i primi rialzi della settimana. L'oro torna sotto quota 1.800 dollari l'oncia. A Piazza Affari fari su Banca Carige

di Rossella Savojardo 25/08/2021 08:35

tempo di lettura

Valute Il dollaro si rafforza. Commodities in rosso

Con gli occhi puntati su Jackson Hole, la riunione dei banchieri centrali in calendario da domani a sabato, nel valutario il dollaro si rafforza con il cambio euro/dollaro che scambia a 1,174 (-0,11%) e quello tra la sterlina e la moneta americana è a 1,372, -0,06%, mentre il dollaro/yen tratta a 109,72, (+0,07%). Il dollaro ha guadagnato terreno anche in Asia con il Dollar Index che è tornato sopra 93,00. Il Bitcoin intanto si ferma ancora sotto quota 50 mila dollari, in rialzo dello 0,41%.

Tra le commodities, nonostante i rialzi di circa l'8% delle prime due sedute di questa settimana, i timori sulla diffusione della nuova variante del virus colpisce di nuovo il petrolio che tratta a ribasso: il Wti cede lo 0,22% a 67,36 dollari al barile e il Brent fa -0,27% a 70,23 dollari. In attesa per il pomeriggio dagli Usa (16:30) gli ordini di beni durevoli e le scorte settimanali di petrolio. In controtendenza al dollaro l'oro è in flessione (-0,6619%) e torna sotto quota 1.800 dollari l'oncia a 1.796.

A Piazza Affari attenzione a Banca Carige (-1,01% a 1,07 euro). Il Codacons ha organizzato un'azione collettiva contro la banca e anche nei confronti della società di revisione dei conti Ernst & Young che ha certificato la regolarità dei bilanci della banca relativamente agli anni 2013 e 2014.

Fari anche su Mediaset (+0,15% a 2,66 euro) sulla scia di quanto scrive MF-Milano Finanza sulla raccolta pubblicitaria di luglio e agosto che ha registrato performance positive con valori in deciso aumento (high single digit) rispetto agli stessi mesi del 2019 quando aveva incassato, rispettivamente, 100 e 50,6 milioni. Si ricorda infine che sono in corso le opa su Retelit di Marbles (termina il 10 settembre) e di Castor Bidco su Cerved (termina il 31 agosto).

In rialzo in apertura di seduta Amplifon (+0,93% a 44,4 euro), Campari (+0,81% a 11,9 euro), Nexi (0,71% a 17,8 euro), Inwit (+0,64% a 10,2 euro), Exor (0,73% a 71,3 euro). Intanto nel comparto oil scivola Eni (-0,16% a 10,3 euro), mentre Tenaris (+0,58% a 8,4 euro) e Saipem (+0,28% a 2 euro) si mantengono leggermente in rialzo. Frenano invece Terna (-1,32% a 7 euro), Snam (0,99% a 5,2 euro) e Italgas (-0,84% a 5,9 euro).

Sull'Aim continua il rally di Dbg G. (+7,53% a 2 euro), con il titolo che è salito del 20,78% nella seduta della vigilia, proseguendo i guadagni di lunedì' (+5,48%). Ad innescare gli acquisti l'accordo siglato dalla società di consulenza tecnologica, specializzata nella connettività delle reti e nelle soluzioni a supporto del ciclo di vita delle infrastrutture, tramite la controllata Unistar LC d.o.o, per la progettazione e la realizzazione di un sistema centralizzato per la gestione dei fascicoli (Centralised Case Management System) per la Magistratura serba.

In lieve calo Enetronica (-0,47% a 1,05 euro), il cui titolo ieri è salito dell'8,76% in scia alla notizia che l'azienda, attiva in diversi segmenti della power electronics, attraverso la propria controllata al 100% Santerno South Africa, ha sottoscritto con società di primaria importanza operante nel settore delle rinnovabili nella Repubblica del Sud Africa un contratto di revamping riguardanti gli inverter installati su un impianto solare da 82 MWp, per un valore di circa 2,5 milioni di euro. (riproduzione riservata)

L'avvocato dei no vax in corsa per la poltrona da sindaco: «Abolirò il green pass»

2 Minuti di Lettura

Mercoledì - 25 Agosto 2021, 05:04 - Ultimo aggiornamento: 09:57

Articolo riservato agli abbonati

APPROFONDIMENTI

L'ospedale sospende 15 infermieri: restano senza...

PORDENONE

Infermieri no vax, l'Ordine decide sulla sospensione....

FRIULI VENEZIA GIULIA

Sanitari non vaccinati, in regione ce ne sono più di...

IL CASO

Operatori sanitari non vaccinati, la beffa: sospensioni...

IN OSPEDALE

Infermieri no vax in Fvg, il caso degli...

PORDENONE - A meno di una settimana dal deposito delle liste elettorali e dei simboli per le elezioni amministrative il fronte dei partiti diventa più caldo. Non mancano i passaggi da un movimento all'altro (è il caso del consigliere forzista uscente Mauro Tavella che sarà in lista con la Lega) e non mancano nemmeno le sorprese dell'ultima ora sul fronte della candidatura a sindaco. Nelle ultime ore infatti a annunciare la sua discesa in campo nella sfida elettorale per il municipio pordenonese è stato l'avvocato Vitto Claut. La sua sarà davvero una corsa contro il tempo per riuscire a superare le non semplici procedure burocratico-amministrative legate alla presentazione delle liste, non ultima la ricerca di almeno 24 candidati con tutta la relativa documentazione da presentare. Oltre ovviamente alle firme da raccogliere tra i cittadini. Ma l'avvocato Claut non è certo nuovo a queste sfide.

La lista civica che ha annunciato intende puntare sulla battaglia no-vax. Claut da qualche anno presiede l'associazione Codacons Fvg e nell'ultimo periodo sta dando assistenza ad alcuni degli infermieri e a personale sanitario sospeso dall'attività lavorativa. Il programma politico di Claut è chiaro: il fulcro della sua battaglia sarà contro il green pass. «Il primo provvedimento che attuerò se sarò sindaco - ha annunciato lui stesso in un'intervista televisiva - sarà un'ordinanza per abolire l'obbligo dei green pass in città. Nessuno dovrà subire questa imposizione». Nel caso non sarà semplice far prevalere un'ordinanza sindacale alle norme dello Stato, ma all'avvocato Claut piacciono le grandi sfide.

Intanto in Forza Italia fa discutere l'abbandono, giudicato da alcuni piuttosto repentino, del consigliere Mauro Tavella passato alla Lega. «Tutto ciò fa certo parte della politica - ha commentato sarcastico il senatore azzurro Franco Dal Mas in un post - Anche Kissinger, ricordando Macchiavelli, affermava che l'agire politico è guidato dagli interessi: interessi collettivi, però specificava, di Stato». La lista Forza Italia-Udc e civica Pordenone Civica ha chiuso la lista con quaranta candidati tra cui l'assessore Pietro Tropeano. Intanto anche i Cinque Stelle hanno chiuso la lista che sarà guidata da Bruno Lorenzini. «Ci sono 16 uomini e 15 donne, a testimonianza della sostanziale armonia di genere che va ben oltre quanto previsto dalla legge», sottolinea il movimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



a cura di ufficiostampa@codacons.org

Dazn non promette miracoli: «È una fase di assestamento»

La risposta alla Lega serie A dopo i disservizi della prima giornata Indice puntato sulla digitalizzazione in Italia: «C'è un gap con l'Europa»

PIETRO OLEOTTO 25 Agosto 2021

IL FOCUS

Dopo il vorticoso turbine provocato dalle "eliche" degli abbonati traditi dalla velocità dello streaming, ecco la «fase fisiologica di assestamento» per la quale Dazn chiede pazienza, nella lettera di risposta alle richieste di chiarimento della Lega serie A per i disservizi che hanno punteggiato la giornata d'esordio del campionato in tv.

L'impressione, però, è che ci sia in atto un autentico dialogo tra sordi, visto che lunedì, con ancora due partite da disputare, tra cui quella del Milan, in serata, il Codacons aveva preso le parti degli utenti ipnotizzati dalla clessidra - che ha caratterizzato soprattutto la diretta di Inter-Genoa -, chiedendo il rimborso di parte dell'abbonamento mensile. Una richiesta che era stata amplificata dalla politica, pronta a cavalcare il malcontento dei tifosi nei confronti del colosso dello streaming sportivo, sede a Londra, tremila dipendenti, trasmissioni in trenta paesi, tra cui l'Italia.

Per questo la Lega serie A aveva chiesto dei chiarimenti a Dazn attraverso una lettera alla quale ieri mattina l'emittente ha risposto, senza dare delle spiegazioni confortanti. Per la serie, abbiate pazienza, è stata «una svolta epocale, quella del passaggio dalla tv tradizionale all'Ott (l'acronimo di "Over the top" che indica la trasmissione video attraverso il web, ndr), resa possibile grazie ai significativi investimenti tecnologici che Dazn ha messo in campo insieme ai suoi partner, per incentivare la digitalizzazione, eguagliare gli standard europei, colmare il gap esistente e portare l'Italia ad essere un Paese estremamente competitivo anche su questo fronte».

Dopo aver spiegato agli utenti che, in definitiva, fanno parte di un mondo vecchio come quello dell'Italia del telefono, attraverso i cui fili in rame corre ancora una parte del segnale internet, Dazn ha provato raccontare la sua domenica: «In questi mesi sono state implementate nuove tecnologie e portati avanti importanti cambiamenti. In questo contesto si inserisce quanto accaduto nel corso della partita tra Inter e Genoa, quando si è registrato un picco di traffico, limitato ad un'unica Cdn, risolto nel giro di pochi minuti e che ha avuto un impatto limitato su un gruppo di utenti che hanno poi potuto assistere alle altre partite, dal momento che il problema è stato risolto velocemente. Di questo siamo ovviamente dispiaciuti, consapevoli dell'alto valore del campionato, delle squadre impegnate e della grande passione di tutti i tifosi». Promesse? Nessuna. O meglio, tanto impegno. Per questo la clessidra resta ancora in agguato. --

a cura di ufficiostampa@codacons.org

Siderno (RC), Fragomeni: "Rimuovere il passaggio a livello di rione Sbarre attraverso uso dei fondi Regione Calabria-Rfi"

"L'ennesima tragedia sfiorata, la terza, nel giro di un mese, un'auto è rimasta incastrata tra le due sbarre del passaggio a livello del Rione Sbarre, nella zona sud della città, all'uscita del lungomare. Fortunatamente il conducente ha avuto la prontezza di mettere l'auto in sicurezza ed è perciò riuscito a restare illeso.

Occorre porre fine al pericolo che incombe su coloro che si trovano ad attraversare i passaggi a livello. Il passaggio a livello di Rione Sbarre (ma in generale anche tutto gli altri presenti nel nostro lungomare) è una spada di Damocle che pende sulla testa della nostra comunità. Basterebbe attivarsi (cosa che avevamo iniziato a fare quando ero assessore regionale, di concerto con l'ex Sindaco Fuda), facendo un'adeguata opera di pianificazione e programmazione per la soppressione di questi passaggi a livello.

"Cosa già che RFI sovvenziona con misure ad hoc.

Basti pensare che la stessa azienda statale sta perseguendo, spinta anche da organizzazioni come enti locali, regioni e dal Codacons, l'obiettivo di chiudere gran parte dei passaggi a livello attivi sulla penisola, sostituendoli con sottopassaggi o altre infrastrutture, proprio perchè i rischi per l'incolumità dei cittadini sono elevati.

Proprio la Regione Calabria, in forza d'una convenzione tra la stessa ed RFI, ha stanziato 59 milioni di euro con l'impegno da parte di RFI a realizzare gli interventi di rimozione del passaggio a livello, con un budget di ben 671 mila per ciascun opera sostitutiva. Come si nota, le misure ci sono: occorre attivarsi al più presto".

Così Mariateresa Fragomeni, candidata sindaco di Siderno.

BORSA: equity piatto, bene le banche

25 Agosto 2021 - 11:00AM

MF Dow Jones (Italiano)

Le principali piazze europee proseguono la seduta fiacche con Milano che segna -0,14%, Parigi +0,19%, Francoforte -0,04% e Londra +0,03%.

Sul fronte dei dati macro in Germania l'indice Ifo si è attestato a 100,8 punti nella lettura di agosto, in calo rispetto ai 100,8 di luglio e al di sotto del consenso degli economisti a 99,4 punti.

A piazza Affari in rialzo il settore bancario: Banco Bpm +1,26%, Bper +0,64%, Unicredit +0,65%, Mediobanca +0,28%, B.P.Sondrio +0,63%, B.Mps +1,84%.

Occhi puntati poi su B.Carige (-1,05%) dopo che il Codacons ha organizzato un'azione collettiva contro la banca e anche nei confronti della società di revisione dei conti Ernst & Young che ha certificato la regolarità dei bilanci della banca relativamente agli anni 2013 e 2014.

Nel resto del listino in progresso PharmaNutra (+2,61%) che ha ottenuto un nuovo, importante asset strategico internazionale: la concessione del brevetto per le formulazioni a base di acidi grassi cetilati (CFA) in Cina.

Sull'Aim in luce Ala (+1,01% a 10 euro) su cui Equita Sim ha avviato la copertura con rating buy e prezzo obiettivo a 12 euro.

cm

(END) Dow Jones Newswires

August 25, 2021 04:47 ET (08:47 GMT)

Copyright (c) 2021 MF-Dow Jones News Srl.

Grafico Azioni Banco Bpm (BIT:BAMI)

Storico

Da Lug 2021 a Ago 2021

Grafico Azioni Banco Bpm (BIT:BAMI)

Storico

Da Ago 2020 a Ago 2021

Codacons: "Dazn rimborsi. Se non risolve problemi, ceda diritti"

25 agosto 2021 | 15.10

LETTURA: 2 minuti

L'associazione "torna a chiedere con fermezza indennizzi per tutti gli utenti coinvolti nei disservizi"

Dazn deve rimborsare gli utenti. E, se non risolve i problemi, deve cedere i diritti. E' la posizione che il Codacons illustra in un comunicato, dopo i problemi che hanno caratterizzato la trasmissione delle partite della prima giornata della Serie A 2021-2022.

"Se qualcuno è ottimista nell'avvicinamento alla seconda giornata di campionato - dopo le polemiche, proteste e lamentele da parte di migliaia di utenti che hanno riscontrato problemi di connessione nel corso del weekend di partenza della Serie A - il Codacons ricorda che nessuno aveva preventivato i problemi dei giorni scorsi, e che ora gli sportivi di tutta Italia vogliono vedere concreti passi avanti e non annunci augurali. Se ciò non accadrà, ancora una volta, sarà la dimostrazione dell'incapacità da parte della rete e dei suoi partner di garantire un servizio all'altezza della situazione", si legge in una nota.

Il Codacons, allo stesso tempo, "torna a chiedere con fermezza di indennizzare tutti gli utenti coinvolti nei disservizi, attraverso rimborsi automatici pari al costo della singola partita, pena inevitabili azioni risarcitorie a tutela dei consumatori e dei tifosi.

Qualcuno deve ricordare infatti che gli utenti hanno pagato alla piattaforma, e quest'anno più degli scorsi anni, un servizio spesso inefficiente. Delle due l'una: o Dazn riesce a ripristinare standard di servizio adeguati, indennizzando gli utenti coinvolti, o deve rinunciare all'idea di trasmettere le partite - stante la palese inadeguatezza delle sue performance - e cedere ad altri i suoi diritti".

"L'Associazione si era impegnata nelle scorse settimane a vigilare sul miglioramento della qualità del servizio e sul rispetto dei provvedimenti dell'Agcom, affinché non si verificassero più i disservizi degli anni passati; anomalie e problemi capaci di arrecare un danno dei clienti Dazn i quali, a fronte del pagamento di un abbonamento, non avevano ricevuto un servizio adeguato: e in un esposto all'Antitrust del 2018 avevamo già denunciato 'le interruzioni continue ed improvvise, i ritardi nella connessione, la mancata disponibilità dell'app per alcuni dispositivi e il ritardo nella trasmissione in tempo reale della partita dovuto allo streaming rallentato'. Ora siamo costretti a dare seguito a quell'impegno, visto il reiterarsi della situazione. Perciò chiediamo immediati rimborsi in favore di tutti gli abbonati per l'impossibilità di fruire del servizio acquistato. Chi, infatti, è in possesso di pacchetti Dazn e non è riuscito ad assistere in tv alla partita, o ha subito continue interruzioni del segnale, ha diritto, in base al codice civile, ad ottenere il rimborso di quanto pagato, proporzionalmente al disagio subito", conclude la nota.

Riproduzione riservata

a cura di ufficiostampa@codacons.org

Banca Carige, il Codacons avvia una class action contro l'istituto (e il revisore dei conti)

Banca Carige, il Codacons avvia una class action contro l'istituto (e il revisore dei conti)

di Redazione Economia 25 ago 2021

Class action probabile contro Banca Carige. Il Codacons sta organizzando un'azione collettiva contro l'istituto ligure e anche nei confronti della società di revisione dei conti EY che ha certificato la regolarità dei bilanci della banca relativamente agli anni 2013 e 2014. «L'azione, civile - spiega l'associazione dei consumatori - è mirata all'accertamento del diritto al risarcimento del danno di tutti gli azionisti e obbligazionisti che hanno subito una perdita finanziaria a causa della condotta dei vertici aziendali Carige (aggiotaggio) e della società di revisione dei conti».

i conti in tasca

Banche, bilanci a lucido per iniziare la nuova partita di risiko. In cassa sette miliardi in più di un anno fa
di Stefano Righi

Con l'iscrizione all'azione saranno analizzate le singole posizioni per verificare se la banca, all'atto della vendita del titolo Banca Carige, ha omesso di fornire la corretta informativa al cliente dovuta per legge. «In particolare - precisa il Codacons - verrà valutato se il cliente sia stato informato della non adeguatezza dell'operazione di investimento per «eccesso di concentrazione», qualora il controvalore dei titoli emessi da Banca Carige nel portafoglio titoli nel loro complesso (azioni e /o obbligazioni) raggiungeva o eccedeva il 40 % del controvalore complessivo del portafoglio titoli».

Lo studio della Fabi

Banche, come negozi: guadagnano più dalla vendita di prodotti che dai prestiti
di Fausta Chiesa

Gli avvocati del Codacons tuteleranno tutti gli azionisti e obbligazionisti che abbiano subito una perdita finanziaria per tutto il giudizio di primo grado. La nuova azione, precisa l'associazione, trova fondamento nel fatto che, non essendo più possibile chiedere l'accertamento della condotta illegittima presso il Tribunale penale per intervenuta prescrizione, si chiede l'accertamento dei medesimi fatti al Giudice Civile. «L'intervenuta prescrizione dei reati - scrive il Codacons - è stata purtroppo conseguente ai numerosi rinvii e ritardi legati, in buona parte, all'attuale emergenza epidemiologica. In sede civile, invece, la prescrizione per gli stessi fatti ha un termine molto più lungo, termine (che in ogni caso non sarebbe ancora decorso) che è stato interrotto dalla avvenuta costituzione di parte civile nel procedimento penale». Per informazioni o adesioni è possibile accedere a questo link.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



a cura di ufficiostampa@codacons.org

Isola Capo Rizzuto (Kr), carenza idrica a Praialonga: il Codacons invoca l'esercito

"Nonostante le baggianate raccontate ai media, Praialonga continua ad essere senz'acqua.

Dopo la riunione in favor di telecamere in cui è stato 'concesso' alla popolazione il 'favore' di garantir loro l'acqua, ma solo fino al 30 agosto... oggi non c'è acqua.

Fa davvero male ricevere telefonate di protesta che si chiudono con la seguente frase: in Calabria non ci torno più.

Rappresentanti dello Stato che si costernano, s'indignano, s'impegnano e poi gettano la spugna con gran dignità...sarebbero da rimuovere immediatamente per manifesta incapacità. Ma la Calabria non è un paese normale e, dopo aver toccato il fondo, abbiamo iniziato a scavare. Se i calabresi sono figli di un dio minore, coloro che hanno deciso di trascorrere le proprie vacanze ad Isola di Capo Rizzuto, saranno figli di nessuno... o peggio".

Lo scrive, in una nota stampa, Francesco Di Lieto del Codacons.

Vicolo della Neve: incontro comune Soprintendenza per "vincolarlo"

La soddisfazione del Codacons

mercoledì - 25 agosto 2021 alle 18.45

di Sara Botte

Incontro tra comune e Soprintendenza ai Beni Culturali di Salerno per "vincolare" il Vicolo della Neve. Soddisfatto il Codacons che in una nota precisa: "Il Vicolo della Neve, storica pizzeria/ristorante nel cuore del centro storico e luogo simbolo dell'identità salernitana, ha ormai da mesi abbassato la saracinesca: una decisione maturata da tempo, complice anche il duro colpo inferto alla ristorazione dalla pandemia di Covid-19. Pochi giorni or sono, il Codacons aveva avviato una petizione tra i cittadini, per chiedere che il locale fosse vincolato e tutelato dalla Soprintendenza ai Beni Culturali. L'invito mirava a salvaguardare non soltanto la tradizione culinaria, ma anche la cultura locale: il Vicolo della Neve - le cui origini risalgono presumibilmente al '700 - ha costituito infatti un luogo aggregativo di importanza considerevole per la città di Salerno, frequentato negli anni da intellettuali e artisti, oltre che semplici visitatori in cerca di svago; al suo interno si conservano, tra l'altro, preziosi scritti del poeta Alfonso Gatto, ospite abituale del locale che non ha mancato di celebrare nei suoi versi, senza contare dipinti, di cui alcuni distrutti dal terremoto dell'80. L'appello del Codacons per salvare questo pezzo di storia della città non è rimasto inascoltato: l'assessore comunale alla cultura Antonia Willburger incontrerà la Soprintendenza, allo scopo di tutelare il Vicolo della Neve e tutti gli altri locali ed edifici storici di Salerno. "Grande vittoria del Codacons! - dichiara l'Avv. Matteo Marchetti, Vice Segretario Nazionale del Codacons - è bastato annunciare alla stampa, nella giornata di ieri, la volontà mia e del Codacons di agire affinché la Soprintendenza tutelasse uno dei luoghi simbolo del centro storico di Salerno. Il Vicolo della Neve, infatti, con i suoi dipinti, le sue poesie, è parte integrante del patrimonio culturale e culinario della città e va necessariamente preservato"

Carife, Codacons lancia l'azione civile contro Deloitte

Una manifestazione dei risparmiatori Carife prima della sentenza di primo grado

Secondo l'associazione consumatori l'assoluzione in sede penale del revisore non pregiudica la possibilità di chiedere risarcimenti. Il 7 ottobre un webinar informativo

25 Agosto 2021

FERRARA. Una nuova "azione civile collettiva" per ottenere risarcimenti ex Carife. A proporla è il Codacons nel mirino del quale torna la società di revisione Deloitte spa. Secondo l'associazione dei consumatori il fatto che il funzionario Deloitte non sia stato condannato in sede penale, "per mancanza di elemento soggettivo (dolo)", non compromette la possibilità di ottenere soddisfazione in un procedimento civile, "essendo sufficiente la negligenza per integrare l'obbligo di Deloitte spa di risarcire il danno ai soggetti (azionisti e obbligazionisti) che da tale negligenza hanno subito un danno". L'assunto nasce dalla sentenza di secondo grado sull'aumento di capitale del 2011, che appunto ha visto condanne solo per l'ex presidente Lenzi e l'ex direttore Forin.

"E' stato quindi accertato - secondo Codacons - che i bilanci e le comunicazioni al mercato della banca non erano regolari e così di conseguenza le comunicazioni sociali agli azionisti". Secondo l'associazione consumatori ciascun azionista/obbligazionista Carife potrà chiedere il risarcimento del danno "inteso come perdita tra il valore delle azioni all'epoca dei fatti contestati alla Deloitte spa e l'attuale valore, cioè zero, mancato guadagno che si poteva ottenere investendo in altri titoli a basso rischio, danno per mancanza di liquidità persa con gli investimenti Carife".

E' stato organizzato un webinar durante il quale i legali e i periti illustreranno gli intendimenti dell'associazione e risponderanno alle domande. L'appuntamento è per il 7 ottobre alle 12 all'indirizzo

<https://register.gotowebinar.com/register/4274979691329337867>.

Il calcio a singhiozzo in tv

Chi ben comincia è a metà dell'opera. Ma il vecchio adagio, per il momento, non è stato declamato da Dazn, che da quest'anno si è aggiudicata i diritti in esclusiva della Serie A di calcio. Tantissime le proteste piovute per i problemi registrati durante Inter-Genoa, partita inaugurale del campionato. I social hanno rappresentato la cartina di tornasole dei disagi lamentati da attendeva, con ansia, l'inizio della nuova stagione del pallone e che invece ha preso parte a una catena della disperazione, con un buffering altalenante che ha fatto saltare i nervi. E non solo quelli.

Codacons c'è andato giù duro: "Il lupo perde il pelo, ma non il vizio: Dazn continua a registrare problemi e disservizi: un flusso di proteste e segnalazioni iniziati nella gara inaugurale della stagione 2021/2022 tra Inter e Genoa per poi continuare con Udinese-Juventus giocata nel tardo pomeriggio. La prima giornata di campionato trasmessa dal broadcaster ha creato polemiche e lamentele da parte di migliaia di utenti. In tanti hanno riscontrato problemi di connessione e le foto diffuse in rete non lasciano dubbi in merito".

E ancora: "Il Codacons torna a chiedere con fermezza di indennizzare tutti gli utenti coinvolti nei disservizi, attraverso rimborsi automatici pari al costo della singola partita, pena inevitabili azioni risarcitorie a tutela dei consumatori e dei tifosi. Qualcuno deve ricordare infatti che gli utenti hanno pagato alla piattaforma, e quest'anno più degli scorsi anni, un servizio spesso inefficiente".

Dazn, da par sua, ha spiegato: "Si è concluso il primo weekend della stagione di Serie A Tim 2021-22 che per la prima volta ha visto lo streaming come protagonista principale. Una svolta epocale, quella del passaggio dalla tv tradizionale all'Ott, resa possibile grazie ai significativi investimenti tecnologici che Dazn ha messo in campo insieme ai suoi partner, per incentivare la digitalizzazione, eguagliare gli standard europei, colmare il gap esistente e portare l'Italia a essere un Paese estremamente competitivo anche su questo fronte. In questi mesi sono state implementate nuove tecnologie e portati avanti importanti cambiamenti a fronte dei quali, già alla fine della prima giornata, sono stati raggiunti ottimi risultati quali l'incremento dell'audience cumulata rispetto agli anni precedenti, parametri migliori relativi all'utente finale, maggiore copertura territoriale". "In questo contesto - ha sottolineato Dazn in una nota - si inserisce quanto accaduto nel corso della partita tra Fc Internazionale e Genoa (sabato 21 Agosto), quando si è registrato un picco di traffico, limitato ad un'unica Cdn, risolto nel giro di pochi minuti e che ha avuto un impatto limitato su un gruppo di utenti che hanno poi potuto assistere alle altre partite, dal momento che il problema è stato risolto velocemente. Di questo siamo ovviamente dispiaciuti, consapevoli dell'alto valore del campionato di calcio di Serie A Tim, delle squadre impegnate e della grande passione di tutti i tifosi".

Poi la promessa: "Continuiamo a lavorare, proseguendo nel costante dialogo e collaborazione con l'Autorità e i partner, fondamentali in questo progetto di cambiamento senza precedenti, così come nello sviluppo e nel potenziamento di Dazn Edge, la cache proprietaria per la gestione del traffico e nell'ulteriore ottimizzazione dei processi con le Cdn globali. Come in ogni fase di cambiamento, e come già successo anche in passato, l'introduzione di nuove tecnologie di tale portata richiede un momento fisiologico di assestamento, fase necessaria per permettere ulteriori miglioramenti esprimendo in modo compiuto le incredibili potenzialità dello streaming a vantaggio del calcio, dello sport e di tutto il Paese e l'impegno di Dazn in questo processo è assoluto e incondizionato".

Dichiarazioni che hanno fatto saltare sulla sedia proprio il Codacons: "Altro che "momento fisiologico", qui di svolta non c'è neanche l'ombra e anno dopo anno il servizio va solo peggiorando". E ancora: "La prima giornata di campionato trasmessa dal broadcaster ha creato, dall'inizio alla fine, polemiche, proteste e lamentele da parte di migliaia di utenti. In tanti hanno riscontrato problemi di connessione e le foto diffuse in rete non lasciano dubbi in merito".

a cura di ufficiostampa@codacons.org

Codacons, class action contro Banca Carige

di Redazione 25 Agosto 2021 | 10:13

Il Codacons avvia una class action contro Banca Carige. A riportare la notizia è Il Sole 24 Ore. L'azione è rivolta anche contro Ernst&Young che ha certificato la regolarità dei bilanci dell'istituto negli anni 2013-2014. In una nota l'associazione spiega che "l'azione civile è mirata all'accertamento del diritto di risarcimento del danno di tutti gli azionisti e obbligazionisti che hanno subito una perdita finanziaria a causa della condotta dei vertici aziendali Carige (aggiotaggio) e della società di revisione dei conti".

Nella stessa nota, il Codacons spiega ancora: "Con l'iscrizione all'azione verranno analizzate le singole posizioni per verificare se la banca all'atto della vendita del titolo Banca Carige, ha omesso di fornire la corretta informativa al cliente dovuta per legge. In particolare, verrà valutato se il cliente sia stato informato della non adeguatezza dell'operazione di investimento per "eccesso di concentrazione".

a cura di ufficiostampa@codacons.org

CALCIO: GUBITOSI, RETE TIM OK, NON MI ASPETTO PROBLEMI DA DAZN IN PROSSIMO WEEK-END

Agosto 25, 2021 Sport

CODACONS: NON SE LI ASPETTAVANO NEPPURE I TIFOSI, EPPURE CI SONO STATI. SUBITO RIMBORSI IN CASO DI DISSERVIZI

Se qualcuno è ottimista nell'avvicinamento alla seconda giornata di campionato - dopo le polemiche, proteste e lamentele da parte di migliaia di utenti che hanno riscontrato problemi di connessione nel corso del weekend di partenza della Serie A - il Codacons ricorda che nessuno aveva preventivato i problemi dei giorni scorsi, e che ora gli sportivi di tutta Italia vogliono vedere concreti passi avanti e non annunci augurali. Se ciò non accadrà, ancora una volta, sarà la dimostrazione dell'incapacità da parte della rete e dei suoi partner di garantire un servizio all'altezza della situazione.

Il Codacons, allo stesso tempo, torna a chiedere con fermezza di indennizzare tutti gli utenti coinvolti nei disservizi, attraverso rimborsi automatici pari al costo della singola partita, pena inevitabili azioni risarcitorie a tutela dei consumatori e dei tifosi. Qualcuno deve ricordare infatti che gli utenti hanno pagato alla piattaforma, e quest'anno più degli scorsi anni, un servizio spesso inefficiente. Delle due l'una: o DAZN riesce a ripristinare standard di servizio adeguati, indennizzando gli utenti coinvolti, o deve rinunciare all'idea di trasmettere le partite - stante la palese inadeguatezza delle sue performance - e cedere ad altri i suoi diritti.

L'Associazione si era impegnata nelle scorse settimane a vigilare sul miglioramento della qualità del servizio e sul rispetto dei provvedimenti dell'Agcom, affinché non si verificassero più i disservizi degli anni passati; anomalie e problemi capaci di arrecare un danno dei clienti DAZN i quali, a fronte del pagamento di un abbonamento, non avevano ricevuto un servizio adeguato: e in un esposto all'Antitrust del 2018 avevamo già denunciato "le interruzioni continue ed improvvise, i ritardi nella connessione, la mancata disponibilità dell'app per alcuni dispositivi e il ritardo nella trasmissione in tempo reale della partita dovuto allo streaming rallentato". Ora siamo costretti a dare seguito a quell'impegno, visto il reiterarsi della situazione. Perciò chiediamo immediati rimborsi in favore di tutti gli abbonati per l'impossibilità di fruire del servizio acquistato. Chi, infatti, è in possesso di pacchetti DAZN e non è riuscito ad assistere in tv alla partita, o ha subito continue interruzioni del segnale, ha diritto, in base al codice civile, ad ottenere il rimborso di quanto pagato, proporzionalmente al disagio subito.

a cura di ufficiostampa@codacons.org

Praialonga ancora senz'acqua: Codacons chiede la rimozione per manifesta incapacità di Sindaco e Prefetto

Fa davvero male ricevere telefonate di protesta che si chiudono con la seguente frase: "in Calabria non ci torno più"

Comunicato Stampa - 25 Agosto 2021 - 14:55

Praialonga continua ad essere senz'acqua. Dopo la riunione in favor di telecamere in cui è stato "concesso" alla popolazione il "favore" di garantir loro l'acqua, ma solo fino al 30 agosto...oggi non c'è acqua.

Fa davvero male - sostiene Francesco Di Lieto del Codacons - ricevere telefonate di protesta che si chiudono con la seguente frase: "in Calabria non ci torno più".

Rappresentanti dello Stato che si costernano, s'indignano, s'impegnano e poi gettano la spugna con gran dignità...sarebbero da rimuovere immediatamente per manifesta incapacità.

Ma la Calabria non è un paese normale e, dopo aver toccato il fondo, abbiamo iniziato a scavare.

Se i calabresi sono figli di un dio minore, coloro che hanno deciso di trascorrere le proprie vacanze ad Isola di Capo Rizzuto, saranno figli di nessuno... o peggio.

Praialonga ancora senz'acqua: il Codacons invoca l'esercito e chiede la rimozione di sindaco e prefetto

"Nonostante le baggianate raccontate ai media, Praialonga continua ad essere senz'acqua. Dopo la riunione in favor di telecamere in cui è stato "concesso" alla popolazione il "favore" di garantir loro l'acqua, ma solo fino al 30 agosto...oggi non c'è acqua", lo scrive il Codacons.

"Fa davvero male ricevere telefonate di protesta che si chiudono con la seguente frase: "in Calabria non ci torno più". Rappresentanti dello Stato che si costernano, s'indignano, s'impegnano e poi gettano la spugna con gran dignità...sarebbero da rimuovere immediatamente per manifesta incapacità. Ma la Calabria non è un paese normale e, dopo aver toccato il fondo, abbiamo iniziato a scavare. Se i calabresi sono figli di un dio minore, coloro che hanno deciso di trascorrere le proprie vacanze ad Isola di Capo Rizzuto, saranno figli di nessuno... o peggio" , conclude.

a cura di ufficiostampa@codacons.org

Codacons: Comune Salerno e Soprintendenza, incontro per "vincolare" Vicolo della Neve

25 Agosto 2021

Il Vicolo della Neve, storica pizzeria/ristorante nel cuore del centro storico e luogo simbolo dell'identità salernitana, ha ormai da mesi abbassato la saracinesca: una decisione maturata da tempo, complice anche il duro colpo inferto alla ristorazione dalla pandemia di Covid-19.

Pochi giorni or sono, il Codacons aveva avviato una petizione tra i cittadini, per chiedere che il locale fosse vincolato e tutelato dalla Soprintendenza ai Beni Culturali.

L'invito mirava a salvaguardare non soltanto la tradizione culinaria, ma anche la cultura locale: il Vicolo della Neve - le cui origini risalgono presumibilmente al '700 - ha costituito infatti un luogo aggregativo di importanza considerevole per la città di Salerno, frequentato negli anni da intellettuali e artisti, oltre che semplici visitatori in cerca di svago; al suo interno si conservano, tra l'altro, preziosi scritti del poeta Alfonso Gatto, ospite abituale del locale che non ha mancato di celebrare nei suoi versi, senza contare dipinti, di cui alcuni distrutti dal terremoto dell'80.

L'appello del Codacons per salvare questo pezzo di storia della città non è rimasto inascoltato: l'assessore comunale alla cultura Antonia Willburger incontrerà la Soprintendenza, allo scopo di tutelare il Vicolo della Neve e tutti gli altri locali ed edifici storici di Salerno. "Grande vittoria del Codacons! - dichiara l'Avv. Matteo Marchetti, Vice Segretario Nazionale del Codacons - È bastato annunciare alla stampa, nella giornata di ieri, la volontà mia e del Codacons di agire affinché la Soprintendenza tutelasse uno dei luoghi simbolo del centro storico di Salerno. Il Vicolo della Neve, infatti, con i suoi dipinti, le sue poesie, è parte integrante del patrimonio culturale e culinario della città e va necessariamente preservato".

a cura di ufficiostampa@codacons.org

Emergenza idrica a Isola Capo Rizzuto, la prefettura interviene sull'esposto del Codacons

Chiarimenti dell'Ufficio sul caso del complesso turistico di Praia Longa: «Competenza limitata al richiamo dell'attività degli enti preposti»

Publicato il: 25/08/2021 - 19:04

CROTONE La prefettura di Crotona interviene sull'esposto presentato dal Codacons Calabria relativo all'emergenza idrica nel Comune di Isola di Capo Rizzuto e, in particolare, nel complesso turistico in località Praia Longa.

«Questa Prefettura - si legge nella nota - ha indetto alcune riunioni con gli Enti preposti alla gestione del servizio idrico alla presenza, tra gli altri, oltre che di tutti i Sindaci dei Comuni della provincia, anche dell'Assessore del Dipartimento Tutela dell'Ambiente De Caprio, all'esito delle quali è stata condivisa con le Forze di Polizia un'intensa attività di contrasto ai prelievi irregolari di acqua denunciati da Sorical. Attesi gli inconvenienti igienico sanitari per i residenti del comune di Isola di Capo Rizzuto, questo Ufficio con prefettizia del 24 agosto 2021, ha richiamato la particolare attenzione degli Enti preposti ai fini di ogni verifica di rispettiva competenza, nonché per l'adozione dei provvedimenti conseguenti che consentano la regolare fruizione della risorsa idrica».

«Inoltre - è scritto ancora - si evidenzia che, come ribadito con circolare del 6 luglio scorso di questa Prefettura, con riferimento alle richieste concernenti l'invio di autobotti di protezione civile per l'approvvigionamento idrico sostitutivo finalizzate a sopperire la temporanea diminuzione e/o interruzione dell'erogazione di acqua potabile in questo territorio provinciale, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Crotona non è dotato di autobotti abilitate al rifornimento de quo per uso potabile. Invero le autobotti destinate allo spegnimento degli incendi non possono essere in tal senso utilizzate, atteso che le stesse prelevano acqua per finalità di spegnimento dei roghi da accumuli, non garantendo, pertanto, i prescritti requisiti di qualità sotto il profilo batteriologico e chimico. Altresì, con circolare n. 298102 del 1 luglio 2021, il Dipartimento di Protezione Civile della Regione Calabria, ha precisato che lo stesso Dipartimento "è legittimato ad intervenire con i propri mezzi, a tutela della pubblica e privata incolumità, in caso di crisi idrica dovuta al verificarsi di eventi calamitosi (evento sismico, dissesto idrogeologico) che provocano gravi e prolungati guasti e danni sugli impianti della rete idrica e che determinano situazioni emergenziali tali, che non possono essere affrontate unicamente con le forze comunali". Inoltre il predetto Dipartimento ha evidenziato che, in tal caso, l'approvvigionamento idrico è garantito primariamente alle utenze sensibili (Ospedali, Case di Cura, Case Circondariali, Scuole, Caserme, ecc..) e secondariamente ai privati attraverso distribuzione a rubinetto».

Alla luce di quanto esposto l'Ufficio conclude ribadendo «relativamente all'invio di autobotti sostitutive, che questa Prefettura, non ha specifiche competenze e che la sua principale attività è finalizzata, nell'ottica di una fattiva collaborazione istituzionale, al richiamo particolare di attenzione degli enti preposti nella gestione del servizio idrico a cercare soluzioni idonee per superare le difficoltà di approvvigionamento idrico».

a cura di ufficiostampa@codacons.org

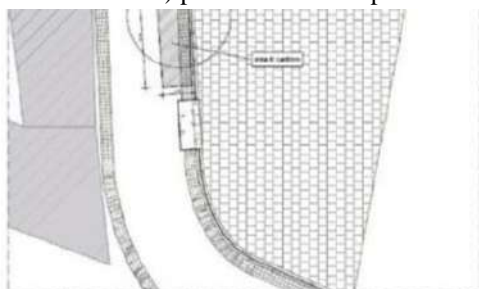
Via San Vito verso la riapertura: ecco il progetto di messa in sicurezza

Il 9 giugno di questa estate veniva disposta la chiusura urgente della Via San Vito, nel tratto compreso tra l'Hotel Belvedere e via Cicerone. Il primo pezzo dell'importante e centrale arteria cittadina veniva sbarrato con delle tavole per paura di un crollo del muro tufaceo che sostiene i campetti del circolo Tennis. Da allora sono passati ben 77 giorni, fatti di disagi, scarsi controlli e tanta esasperazione da parte dei residenti di uno dei quartieri considerato più in della città. In questa zona ci sono attività commerciali, uffici importanti come la sede provinciale dell'Istituto Nazionale Pensionistico, studi medici e tante altre attività imprenditoriali e professionali. Commercianti e residenti del quartiere sono adesso sul piede di guerra per la chiusura prolungata della strada. "Stiamo registrando diversi disagi - dicono i residenti che rivolgono un appello pressante alla riapertura - se già in estate con il quartiere svuotato per le vacanze ci sono stati problemi di viabilità non osiamo immaginare cosa accadrà quando riapriranno le scuole e gli uffici pubblici entreranno a regime", concludono i cittadini che nel pomeriggio di martedì 24 agosto hanno tenuto un sit-in nei pressi della parrocchia del Santissimo Crocifisso, cuore del quartiere. Tra gli altri presente anche il parroco don Melchiorre Vutera e il giornalista Salvatore Pezzino.

Per il sindaco Franco Miccichè la riapertura è ormai imminente. "Voglio avere tutte le carte apposto - dice il primo cittadino - prima di annunciare la riapertura a carreggiata ridotta. In questi mesi sono stati fatti i sondaggi sulla parete ed è stato predisposto un progetto per contenere eventuale caduta massi. Entro questa settimana consegneremo i lavori ed all'inizio della prossima la strada verrà riaperta con una riduzione della carreggiata".

Il sindaco si rivolge poi ai residenti. "Sapevano - dice Franco Miccichè - che già lo scorso 14 luglio avevamo affidato ad una impresa specializzata le attività di sondaggio sul muro sottostante il circolo Tennis, interessato dal rischio cedimenti. A sondaggi conclusi, avremmo redatto un progetto di consolidamento affidando i lavori e avvalendoci della Protezione civile regionale. Prevedo che entro un mese e mezzo il tutto sarà concluso".

Sulla vicenda è intervenuto a più riprese anche il rappresentante di Codacons Giuseppe Di Rosa che ha perfino attivato un countdown (conto alla rovescia) per scandire i tempi della riapertura della strada.



2. Dismissione del tratto di ringhiera per la lunghezza riportata in figura

PROSPETTO

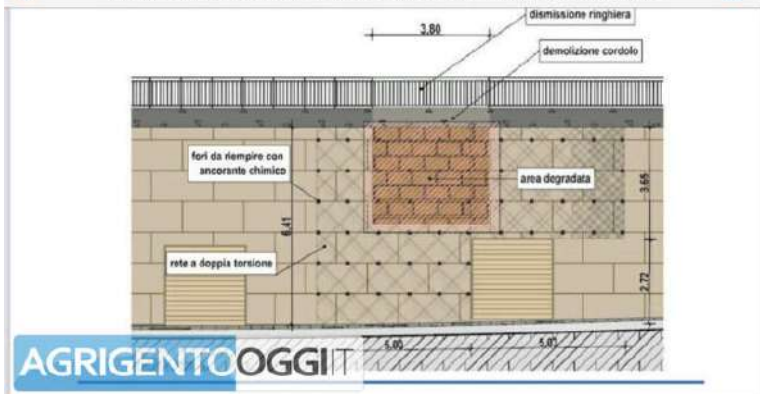
Scala 1:100



Via San Vito verso la riapertura: ecco il progetto di messa in sicurezza



RELAZIONE GEOTECNICA E DI CALCOLO_REVISIONE 006.pdf



a cura di ufficiostampa@codacons.org

Codacons contro DAZN: "O servizio all'altezza o ceda ad altri i suoi diritti"

Dopo i disservizi e le proteste per lo streaming del primo weekend di campionato, Codacons prende posizione contro DAZN e tuona.

di Marco Salaris

E' bastata una sola giornata del campionato di calcio di Serie A per far vedere i sorci verdi agli abbonati DAZN e anche alla piattaforma stessa per la quantità di lamentele girate per il web. Abbiamo appurato ormai che non sarà proprio una stagione semplice semplice sotto il punto di vista tecnico per coloro che hanno deciso di sfidare la sorte di uno streaming.

Alla speranza che la palla vada in rete dalla parte giusta, si aggiunge un'altra preghiera: quella di poter vedere un'azione integrale senza che un cerchietto compaia in mezzo allo schermo bloccando chissà quale azione decisiva del match. Il primo weekend ormai andato lascia gli strascichi di quanto accaduto. DAZN ha già diramato un comunicato ufficiale dove si è detta "dispiaciuta" per i problemi durante Inter-Genoa (ignorando le proteste per altre partite, alcune delle quali in contemporanea), questo però non ha frenato la Codacons dal prendere la bacchetta in mano e mettere tutti in riga con una nota pubblicata oggi. La posizione è chiara:

Se qualcuno è ottimista nell'avvicinamento alla seconda giornata di campionato (...) il Codacons ricorda che nessuno aveva preventivato i problemi dei giorni scorsi, e che ora gli sportivi di tutta Italia vogliono vedere concreti passi avanti e non annunci augurali. Se ciò non accadrà, ancora una volta, sarà la dimostrazione dell'incapacità da parte della rete e dei suoi partner di garantire un servizio all'altezza della situazione.

La proposta dell'associazione per far venire incontro DAZN e i suoi abbonati è questa: "indennizzare tutti gli utenti coinvolti nei disservizi, attraverso rimborsi automatici pari al costo della singola partita, pena inevitabili azioni risarcitorie a tutela dei consumatori e dei tifosi".

In più, dal 29 luglio scorso - come riportano le note informative del sito ufficiale - il prezzo per i nuovi clienti DAZN è di 29.99 euro al mese, mentre per gli abbonati già iscritti da settembre prossimo la posta si alzerà a 19.99 al mese per un anno. Codacons tiene un occhio di riguardo per il portafoglio del consumatore: "Qualcuno deve ricordare infatti che gli utenti hanno pagato alla piattaforma, e quest'anno più degli scorsi anni, un servizio spesso inefficiente" quindi punta a due vie:

Delle due l'una: o DAZN riesce a ripristinare standard di servizio adeguati, indennizzando gli utenti coinvolti, o deve rinunciare all'idea di trasmettere le partite - stante la palese inadeguatezza delle sue performance - e cedere ad altri i suoi diritti.

Già nel 2018 Codacons si era prodigata nel segnalare i problemi di DAZN in un esposto all'Antitrust per "le interruzioni continue ed improvvise, i ritardi nella connessione, la mancata disponibilità dell'app per alcuni dispositivi e il ritardo nella trasmissione in tempo reale della partita dovuto allo streaming rallentato".

Ormai è chiaro, per la prossima giornata di campionato (le squadre saranno in campo il 28 e 29 agosto prossimi) DAZN avrà una grossa responsabilità di cui si farà carico se non vorrà un'intera stagione di critiche sui social. Non è mai un onore essere in vetta ai trending topic di Twitter solo ed esclusivamente per delle proteste e quasi mai per gli elogi al servizio.

Tv

Moige contro spot TimVision: "Il 'porca puttana' di Lino Banfi è volgare"

Siderno, passaggi a livello troppo pericolosi. Servono soluzioni

“L’ennesima tragedia sfiorata, la terza, nel giro di un mese, un’auto è” rimasta incastrata tra le due sbarre del passaggio a livello del Rione Sbarre, nella zona sud della città , all’uscita del lungomare”. A sostenerlo Mariateresa Fragomeni, candidata sindaco di Siderno. "Fortunatamente il conducente ha avuto la prontezza di mettere l'auto in sicurezza ed è” perciò riuscito a restare illeso. Occorre porre fine al pericolo che incombe su coloro che si trovano ad attraversare i passaggi a livello. Il passaggio a livello di Rione Sbarre (ma in generale anche tutto gli altri presenti nel nostro lungomare) è” una spada di Damocle che pende sulla testa della nostra comunità . Basterebbe attivarsi (cosa che avevamo iniziato a fare quando ero assessore regionale, di concerto con l’ex Sindaco Fuda), facendo un’adeguata opera di pianificazione e programmazione per la soppressione di questi passaggi a livello.

Cosa già che RFI sovvenziona con misure ad hoc. Basti pensare che la stessa azienda statale sta perseguendo, spinta anche da organizzazioni come enti locali, regioni e dal Codacons, l’obiettivo di chiudere gran parte dei passaggi a livello attivi sulla penisola, sostituendoli con sottopassaggi o altre infrastrutture, proprio perché i rischi per l’incolumità dei cittadini sono elevati. Proprio la Regione Calabria, in forza d’una convenzione tra la stessa ed RFI, ha stanziato 59 milioni di euro con l’impegno da parte di RFI a realizzare gli interventi di rimozione del passaggio a livello, con un budget di ben 671 mila per ciascun opera sostitutiva. Come si nota, le misure ci sono: occorre attivarsi al più presto” .

© Riproduzione riservata

Carife. Il Codacons ora punta sulla responsabilità di Deloitte

Carife. Il Codacons ora punta sulla responsabilità di Deloitte

Nuova azione civile collettiva proposta dall'associazione dei consumatori

Bruno Barbieri del Codacons

Il Codacons sta organizzando un'azione civile collettiva per ottenere il risarcimento dovuto a tutti gli azionisti e obbligazionisti di Carife. Questa volta l'associazione dei consumatori ha deciso di agire contro la società di revisione dei conti Deloitte.

Nonostante l'assoluzione arrivata nel processo penale per il revisore della Deloitte (peraltro chiamata in giudizio come responsabile civile e uscita indenne anche su questo fronte), il Codacons ritiene che ravvisabile una responsabilità civile da parte della società nel crac di Carife.

“Ciascun azionista/obbligazionista Carife - dice il Codacons - potrà chiedere con questa azione il risarcimento del danno inteso come perdita tra il valore delle azioni all'epoca dei fatti contestati alla Deloitte e l'attuale valore - ossia zero, mancato guadagno che si poteva ottenere investendo in altri titoli a basso rischio, danno per mancanza di liquidità persa con gli investimenti Carife (che ha comportato ad esempio a chiedere mutui o finanziamenti, dei cui interessi potrà essere chiesto il risarcimento)”.

Al fine di rispondere a tutte le domande su questa azione, il Codacons ha organizzato un webinar durante il quale i legali e i periti illustreranno l'azione civile Banca Carife e risponderanno alle domande degli interessati. Il webinar si terrà il 7 ottobre alle ore 12.

Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi.

Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.

OPPURE

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico)

puoi intestarlo a:

Causale: Donazione per Estense.com

a cura di ufficiostampa@codacons.org

Finanza & Mercati

PARTERRE
RETAIL
Walmart consegna anche per i concorrenti

Walmart avvia il servizio consegne per conto terzi. Il colosso retail americano ha reso noto che utilizzerà lavoratori a contratto, veicoli autonomi e persino droni per consegnare in poche ore i prodotti di altri rivenditori direttamente nelle case dei loro clienti. Walmart ha lanciato la consegna per i suoi clienti tre anni fa su un catalogo di oltre 160.000 articoli in oltre 3.000 negozi, raggiungendo quasi il 70% degli Stati Uniti. L'obiettivo del più grande rivenditore statunitense è ora quello di trarre beneficio dai suoi legami con le comunità locali, in particolare le aziende nelle aree rurali che hanno faticato a implementare le proprie operazioni di consegna.

CALCIO E FINANZA
Serie A, i club riallacciano le discussioni con i fondi

La Serie A prova a riallacciare le relazioni con i private equity, interessata a investire nella media company dei diritti televisivi. Al termine di colloqui informali che si sarebbero tenuti negli ultimi giorni, con alcuni presidenti di club impegnati a riprendere le discussioni, è previsto a inizio settembre un incontro fra le squadre disposte a valutare nuovamente l'offerta della cordata di fondi (Cvc, Advent e Fsi) per una minoranza della società-veicolo dei diritti tv della Serie A. All'esame c'è anche un aiuto sul fronte infrastrutturale.

BANCHE
Carige, Codacons avvia la class action

Dal Codacons via a una class action contro Banca Carige e la società di revisione Ernst & Young che ha certificato la regolarità dei bilanci dell'istituto relativamente agli anni 2013 e 2014. In una nota l'associazione spiega che «l'azione, civile, è mirata all'accertamento del diritto al risarcimento del danno di tutti gli azionisti e obbligazionisti che hanno subito una perdita finanziaria a causa della condotta dei vertici aziendali della Carige (aggiotaggio) e della società di revisione dei conti». «Con l'iscrizione all'azione - si legge ancora - verranno analizzate le singole posizioni per verificare se la banca, all'atto della vendita del titolo Banca Carige, ha omesso di fornire la corretta informazione al cliente dovuta per legge. In particolare, verrà valutato se il cliente sia stato informato della non adeguatezza dell'operazione di investimento per "eccesso di concentrazione"». (R.Fi.)

BORSE
Wall Street record, Nasdaq oltre 15.000

-0,07 IL CALO % DI MILANO
Settala debole nonostante il super Nasdaq

Prosegue a ritmi di record la marcia di Wall Street, sostenuta dai titoli energetici e della comunicazione. L'S&P 500, dopo aver a lungo ondeggiato appena sotto il suo record, lo ha infine superato ancora una volta ieri, così come il Nasdaq, che ha oltrepassato per la prima volta i 15.000 punti.

Chiusura contrastata invece per le Borse europee in una giornata in cui gli investitori hanno preferito sposare un atteggiamento prudente, aspettando il simposio di Jackson Hole: a Piazza Affari il Ftse Mib ha chiuso quasi piatto (-0,07%), a Francoforte il Dax 30 è salito dello 0,33%, nel giorno in cui il Pil del secondo trimestre è stato rivisto al rialzo (+1,6% congiunturale e +9,4% su anno).

- R.Fi.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

30 LE NUOVE ROTTE LUFTHANSA
Che la compagnia sta progettando di avviare, riflettendo la massiccia domanda dei consumatori per i viaggi dopo le chiusure in tutto il mondo



GLI ORDINI DI DELTA
Delta Air Lines ha ordinato 30 ulteriori aeromobili Airbus A321neo in aggiunta ai 125 ordini esistenti, portando gli ordini in sospeso a 155 A321neo

Ita presenta l'offerta per Alitalia
Da domani la vendita dei biglietti

Trasporto aereo
Formalizzata la proposta vincolante per 52 aerei, slot e contratti accessori
Confermato il decollo per il 15 ottobre, oggi l'ceintro con i sindacati

Celestina Dominelli
ROMA

La data per il debutto ufficiale resta fissata al prossimo 15 ottobre. Ma la novità delle ultime ore è che la nuova Alitalia (Ita spa) avvierà da domani la vendita dei biglietti per i suoi voli e ha presentato l'offerta vincolante all'amministrazione straordinaria dell'ex compagnia di bandiera per acquisire gli aerei e le attività di volo cruciali per il via definitivo. In verità, come hanno chiarito ieri gli stessi vertici della newco, il presidente Alfredo Altavilla e l'ad Fabio Lazzzerini, la proposta è quella già trasmessa alla terza commissariale (Gabriele Fava, Giuseppe Leogrande e Daniele Santosuoso) lo scorso 16 agosto, nella quale sono inclusi, oltre agli slot, ai contratti e agli asset accessori, quei 52 aerei in leasing (7 Airbus 330, 44 Airbus Family e 1 Embraer), che, secondo il piano industriale, consentiranno al nuovo vettore di servire 45 destinazioni con 61 rotte (che diverranno, rispettivamente, 74 e 89 nel 2025). Il tutto potendo contare, in fase di avvio delle attività, su 2800 dipendenti (di cui 1350 tra piloti e assistenti di volo e 1250 di personale di terra con l'obiettivo di portarli a 5750 nel 2025) per i quali, sempre domani, la newco farà scattare la selezione delle candidature (che potranno essere inviate sul sito <https://cving.com/ita-job>), aperta anche agli oltre 10mila dipendenti della vecchia Alitalia.



le per velocizzare soluzioni e tempi di risposta. Ma il customer center non partirà subito e, nell'attesa che entri a regime il nuovo sistema, Ita sarà supportata da personale della vecchia Az. Quest'ultima ha comunicato ieri lo stop alla commercializzazione dei suoi biglietti: dalla mezzanotte di ieri Alitalia non venderà più titoli per i voli in programma dal 15 ottobre con la possibilità per chi li ha già acquistati di riprogrammare la partenza con un altro volo gestito dalla compagnia entro il 14 ottobre o di ricevere il rimborso integrale. È una doppia alternativa sarà concessa anche ai passeggeri in

Il debutto. La nuova Alitalia prepara l'avvio delle attività per il 15 ottobre
posse di biglietti premio MilleMiglia con partenza dal 15 ottobre prenotati su un volo cancellato. Resta, invece, irrisolto il nodo dei titoli dei crediti del programma di fedeltà di Alitalia (si veda scheda in pagina), il cui destino è legato a quello di Alitalia Loyalty che andrà all'asta come richiesto da Bruxelles, mentre Ita ha già pronto un suo programma di fidelizzazione e lancerà a breve la procedura per il fornitore tecnologico.

IL NODO MILLEMIGLIA
La partita aperta
Scolto il nodo dei biglietti, resta da risolvere quello delle MilleMiglia, il programma di fedeltà di Alitalia. Bruxelles ha vietato a Ita di farsi carico di questo tassello (è per questo la compagnia lancerà un proprio programma di fidelizzazione). Il destino dei 6,1 milioni di abbonati resta quindi legato a quello di Alitalia Loyalty che sarà venduta all'asta. E, con il suo bilancio in attivo, la società fa gola a molti e potrebbe finire anche tra le braccia di un operatore di un altro comparto.

Insomma, la newco si prepara ad accendere i motori e, in vista della partenza, Lazzzerini e Altavilla incontreranno nella mattinata di oggi i sindacati che, nel pomeriggio, sono attesi dai commissari di Alitalia per discutere della proposta d'acquisto targata Ita. La nuova società punta, secondo la linea ribadita ieri dai vertici, «a completare nei tempi più brevi possibili la trattativa» con l'amministrazione straordinaria per acquisire il perimetro aviation. Con l'eventuale intesa vincolante che sarà perfezionata, come precisa la lettera di convocazione dell'incontro odierno, «esaurito il confronto sindacale e comunicato non prima del 7 settembre». Un confronto che servirà a definire anche la partita contrattuale: Ita ha già comunicato ad Assaereo di voler aderire al nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto a patto che sia rinnovato entro e non oltre il 20 settembre «con contenuti discontinui rispetto al passato e coerenti con le esigenze del piano industriale».

Telepass, una start up per il digitale

M&A
Acquisita Wise Emotions: sarà integrata nella neonata divisione dedicata all'hi tech

Telepass conferma la volontà di crescere per linee esterne rilevando l'intero capitale di Wise Emotions, start up attiva nello sviluppo di prodotti digitali mobile. A valle dell'operazione, il gruppo guidato dall'amministratore delegato Gabriele Benedetto si prepara a varare la nuova divisione Telepass digital, all'interno della quale sarà integrata la neoacquisita, che accompagnerà il gruppo nel percorso di evoluzione tecnologica e di prodotto sostenuto con un piano di investimenti da 100 milioni di euro fino al 2023.

re direttamente. «In casa» nuove funzionalità integrate e offrire così una digital experience sempre più facile e intuitiva alle persone in movimento, per una mobilità al passo con i tempi - commenta Gabriele Benedetto - Telepass crede molto nelle start up, sulle quali ha deciso di investire da tempo. Con l'acquisizione di Wise Emotions porteremo a bordo nuove giovani menti, di cui il 35 per cento donne, capaci di rivoluzionare culturalmente il Dna dell'azienda che, nonostante la sua storia trentennale, non ha mai abbandonato l'approccio dinamico e curioso di una start up degli albori».

Sono 80 i dipendenti, tutti attivi nello sviluppo di prodotti digitali per le principali piattaforme tecnologiche
nologiche. «Siamo orgogliosi - spiega a questo proposito Marco Cavone, ceo di Wise Emotions - di avere trasformato una piccola start up in una digital factory in grado di supportare Telepass nel suo percorso di evoluzione da storica azienda italiana a tech company con forti ambizioni sul mercato europeo».

Ryanair, agosto quasi normale con 10 milioni di passeggeri

Compagnie aeree

In Europa la capacità dei vettori è di due terzi rispetto ai livelli pre Covid

Mara Monti

I vaccini e il green pass stanno aiutando la ripresa del trasporto aereo in Europa nonostante la variante Delta continui a tenere sotto pressione il settore. Un segnale di ottimismo viene da Ryanair che ad agosto prevede di trasportare più di 10 milioni di passeggeri con numeri in crescita per le prenotazioni fino alla fine dell'anno. A dirlo è il ceo Michael O'Leary nel corso di una conferenza stampa. Se saranno confermati i numeri, la low cost irlandese potrebbe avvicinarsi ai target del 90 milioni-100 milioni di passeggeri trasportati nell'anno fiscale che termina a marzo 2022, rispetto ai 149 milioni trasportati prima della pandemia. «Ryanair si sta riprendendo con decisione, molto più velocemente di qualsiasi altra compagnia aerea in Europa con le prenotazioni che stanno aumentando molto rapidamente», ha detto O'Leary.

La low cost punta al 90-100 milioni di passeggeri annuali, contro i 149 milioni pre-pandemia
Dopo aver trasportato 5 milioni di passeggeri a giugno, che

rappresentano un terzo dei livelli del 2019, i numeri sono saliti a 9,3 milioni a luglio e si prevede che raggiungeranno circa 10,5 milioni ad agosto, ha aggiunto. Con questi risultati, la compagnia prevede di chiudere il trimestre in utile e sta aprendo 250 nuove destinazioni per mantenere lo slancio. Le azioni Ryanair sono salite del 2,5% a 16,49 euro.

In generale, meno restrizioni ai voli e requisiti di quarantena più flessibili stanno aiutando a riempire gli aerei almeno Europa in questa parte dell'estate stagionale estiva, cruciale per i vertici. La capacità delle compagnie aeree europee è ora di circa due terzi rispetto ai livelli del 2019. Addirittura Wizz Air la low cost ungherese rivale di Ryanair, prevede ad agosto di tornare per la prima volta dall'inizio della crisi sui livelli di capacità pre-Covid, un'impresa che pochi vettori hanno finora raggiunto. Tra le leading carriers, la tedesca Lufthansa ad inizio agosto ha dichiarato che le rotte verso gli States potrebbero essere aperte dalla fine dell'estate, con l'Asia che seguirà dalla fine del 2021. Mentre Air France-KLM prevede un ritorno agli utili già in questo trimestre, quando la capacità raggiungerà il 70% rispetto ai livelli pre-Covid.

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
A Abitare In	6,68	0,6	173
ABP Nocivelli	3,66	0,41	111
Acas	21,06	-0,94	4485
Accusazza	9,26	-	24
Acas-Agam	2,33	-3,32	460
Adidas ag	303,25	-1,29	63445
Adv Micro Devices	19,52	1,64	87028
Aedes	0,705	-0,87	41
Aeffle	1,844	-1,39	188
Aegon	4,16	2,24	657
Aeroporto Marconi Bo.	10,05	-0,99	383
Agates	0,92	-	11
Agas	43,4	-0,37	102062
Ahold Del	28,82	-0,65	3435
Air France Klm	4,144	5,02	1776
Air Liquide	150,22	-0,46	51899
Airbus	113,28	1,58	87829
Airco	9,9	0,51	117841
Alation	14,36	4,57	779
Alfo Bardella	3,35	0,3	17
Algowatt	0,376	3,58	17
Alkem	14,8	-1,33	83
Allianz	200,95	0,65	91211
Almaviva	4,75	-	129
Alphabeta I	11,35	0,52	717841
Alphabeta Class C	2,71	-	22815
Amazon	2812,5	1,31	1352565
Ambientohem	0,808	-0,74	75
Ambromobiliare	2,02	2,02	6
Angen	191	-1,16	139368
Anni Opa	-	-	-
Amplifon	43,97	-1,94	954
Andreas-Busch	53,16	0,1	82343
Anima Holding	4,206	0,79	1595
Antares V	12,25	-	847
Apple	127,52	-0,25	658670
Aquafil	7,3	1,39	313
Antera Bioscience	3,7	-0,54	24
Ascopave	3,35	-0,55	840
Asell Euro I	11,85	10,73	451
ASMI Holding	695,6	-0,19	297093
Assiteca	2,1	-	90
Atlantia	15,995	0,09	13208
Aton Green S	5,96	-1	45
Autogill	6,234	0,26	2400
Auto Meridionali	28	0,72	123
Avio	9,9	0,51	954
Axa	24,095	-0,37	50338
Aizmut	23,26	-0,39	3332
Aza	1,91	-1,82	5894

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
Cover 50	7,95	0,63	35
Covivio	77,98	-0,79	7375
Credem	5,58	0,54	1898
Crediac Agricolo	11,98	0,25	26545
CrowdFunderMe	4,4	-0,9	6
Cup International	0,436	0,46	15
Cult Milano	15,1	-0,66	47
Cyberoo	8,7	2,35	84
Cy4Gate	13,28	2,47	199

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
D Daimler	71,03	1,47	68514
D'Alema	0,0972	0,62	121
Danielli & C	24,25	-0,41	991
Danielli & C Rsp	15,38	-0,26	622
Danone	63	-0,87	32370
Datalogic	18,94	-0,21	1107
Dba Group	1,86	20,78	21
Dea Capital	1,288	-0,16	341
De'Lenghi	39,08	0,62	5891
Deutsche Bank	10,66	1,25	6085
Deutsche Borse AG	151,05	-	21953
Deutsche Lufthansa AG	8,879	2,17	4139
Deutsche Post AG	60,04	0,18	72814
Deutsche Telekom	18,67	-0,54	81426
DHNI	1,288	-0,16	341
Disperin	186	0,83	10406
Digital Bros	24,18	0,08	345
Digital Magics	4,06	1	30
Digital Value	94	-1,67	937
Digital360	4,14	-1,9	77
Digitouch	1,41	1,81	20
doValue	10,8	0,95	848
Dowe	12,2	-	88

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
E Ecosant	7,6	-	13
EdiliziaAcrobatica	19,9	5,65	160
Edison Rsp	1,9	-	130
Ems	0,0882	-0,11	4
El En	12,82	-1,99	1027
Eles	4,05	1,22	51
Elica	3,305	0,3	209
Emak	1,812	0,33	297
Enav	3,73	0,38	2021
Enel	77,88	-0,56	79178
Energica Motor Company	3,09	-	95
Enertionica	1,055	8,76	8
Enavik	11,44	-	49
Engie	12,308	-0,29	26699
Eni	10,318	0,82	37203
EnO	11,92	-1,65	22395
Eprico	0,0604	-2,1	20
Equita Group	3,25	-	163
Erg	24,98	0,24	3755
Esautomotion	3,24	-1,22	39
Espresso	1,8	-1,2	89
Espritnet	15,35	-1,6	782
Essilunortica	161,6	-1,05	35238
Eukados	1,21	1,26	28
Euro Cosmetic	6,4	1,59	30
Eurotech	4,92	-0,89	175
Evris	2,88	-	71
Evros Industries AG	1,68	-	13607
Exor	70,76	0,48	17053
Expert Ai	3,05	1,21	157
Exprixa	2,12	9	110

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
F Facebook	1,53	-	9
Facebook	3,2	0,6	735544
Facebook Resolvables	82,23	-1,6	3531
Farmax	31,8	1,92	182
Faurecia	41,1	0,38	5675
Fenix Entertainment	6	-	21
Ferrari	183,3	-0,19	35546
Fervi	1,16	0,87	29
Fidia	2,34	-0,43	12
Fidra Milano	3,46	0,44	249
Fila	10,64	0,38	457
Fincantieri	0,73	-0,27	1241
Fine Foods Pharma Ntm	16,45	-0,3	363
FinecoBank	15,855	0,19	9694
Fingicong	6,26	-	46
First Capital	2,4	0,84	61
Firm	0,588	1,18	260
Fofan	12,8	2,4	68
Fofa	3,94	0,77	25
FOS	10	-	328
Franchi Umberto Miami	0,332	-3,49	20
Frendy Energy	68,62	0,2	20109
Fresenius M Care AG	46,405	0,95	25325
Fruichem	1,29	-	10
Fulcrum	1,4	-1,11	16

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
G Rent	3,09	0,32	19
Gabetti	1,708	-	103
Gambro Rosso	0,525	-	8
Gardaflo Health Care	5,56	1,83	502
Gas Plus	1,92	2,67	86
Gefran	10,55	0,48	152
Gal	1,07	-	8
Generali	171,25	-0,17	2076
Geox	11,24	0,36	291
Gequity	0,0412	-4,19	4
Gibus	157	5,37	79
Gigigo group	1,996	0,82	41
Gigiloom	4,38	0,11	95
Gilad Sciences	61,42	-1,05	80210
Giorgio Armani	8,9	-	17
Gismondi 1754	3,16	-	13
Go Internet	0,844	-0,71	17
Gpi	12,95	-2,26	236
Griffal	3,85	-0,52	44
Growens	4,55	2,48	68
Gvs	15,65	0,71	2739

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
H Health Italia	2,615	-0,38	50
Heidelberg Cement AG	73,44	-	13770
Henkel KGaA Vz	82,66	-	14727
Hera	3,737	-0,64	5566
H-Farm	0,282	4,06	36

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
I I Grandi Viaggi	112	-	54
Iberdrola	10,585	-1,26	67719
ID-EMITTY	3,65	10,61	27
Idrovivini & Lady Bacardi E	3,33	0,91	80
Igd	3,895	-	430
Igeamed	2,14	-	5
I Fatto	0,675	-	17

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
Il Sole 24 Ore	0,516	1,18	29
Illy	12,06	1	3
Illy Bank	0,424	-	908
Ima	5,78	1,11	44
Immei	0,4535	0,33	154
Invest	0,0429	-1,61	4
Ind Chimiche F	6,7	1,21	49
Indel B	25,5	-0,39	149
Inditex	29,95	1,11	93344
Industrial Stars of Italy 4	2,15	-	138
Indisoon Technologies AG	35,85	2,18	40783
Ing Group	11,53	0,65	23767
Initiative Bresciane	18,7	-1,06	97
Innotec	0,745	5,37	67
Intatop	0,35	0,86	136
Intek Group	0,481	-	8
Intel	45,85	2	215449
Interop	5,77	-0,26	6382
Intersap Sngalo	2,38	0,25	46245
Intersap	17,55	0,29	278
Inwit	10,095	-0,1	9693
Ioco	2,95	0,34	83
Iren	2,67	-1,26	3473
It Way	3,18	20,91	29
Italgas	5,95	-0,77	4814
Italia Independent	1,78	-	25
Italian Exhibition	2,97	0,68	92
Italian Wine Brands	471	2,84	415
Italian Value	30,75	-1,76	1307
Ivs Group	6,18	-1,28	241

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
J Junix	5,14	-0,96	34
Juniper FC	0,768	-	1022

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
K Kering	664	-1,62	240333
Ki Group	0,144	-3,68	2
Kollinpharma	8,3	1,47	14
K-S AG	11,78	6,32	13649

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
L La Doria	18	-1,11	558
Lahomar	14	2,19	259
Ladspa	1,8	-	10
Landi Renzo	0,941	-1,47	106
Lazio S.S.	1,204	0,33	82
Leonardo	6,962	2,81	4025
Leone Film Group	3,3	1,23	47
Longino & Cardenal	4	-1,96	25
LOR&S	391,45	-1,05	235914
Luciano Media Group	1,3	-	19
Luce	2,27	1,34	505
Lventure Group	4,07	-0,63	24
LVMH	632	-4,79	309640

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
M Maire Tecnimont	3,33	-0,24	1094
Mars	3,55	-	39
Marr	20,24	-0,59	1346
Marzocchi Pomme	4,62	-1,7	30
Masi Agricola	3,07	-0,32	99
Matice Fintec	1,65	8,91	17
Mediaset	2,662	0,45	3144
Mediobanca	3,864	-0,5	8752
Mediobanca	3,14	-1,26	814
MedioCredito	200,8	-1,08	25562
Microson Technology	61,4	-	70201
Miconsoft	257,7	-0,69	988267
MIT SIM	7,98	-	15
Mittel	1,64	1,86	133
Moncler	54,66	-1,51	14960
Mondadori	1,88	-1,05	492
Mondo TV	1,49	-1,69	62
Mondo TV France	0,0334	1,21	4
Mondo TV Suisse	0,06	-0,66	6
Monalisa	3,88	0,26	20
Monrif	0,0996	2,26	19
Munich RE	25,15	-0,17	53077
MutuoLine	5,01	-2,67	2044

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
N Nib Aurora	10,478	-	255
Neocortech	4,02	-	54
Neosperience	6,5	0,93	49
Net Insurance	7,25	2,11	132
Netlix	0,0705	0,19	20381
Netwerk	0,059	-	8
Netvision	1,47	-2,5	38
Newell Food	6,98	-0,14	304
Newit	17,67	-0,73	18379
Nokia Corporation	5,148	-0,12	19567
Notorious Pictures	1,56	1,63	35
Nova Re	3,98	2,58	44
Nusco	2,57	-3,38	36
Nvidia	165,28	0,51	111668
Nvp	3,3	-0,6	25

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
O Officina Stellare	15,4	-3,14	87
Olietta	0,154	-	6
Omer	3,77	0,8	108
Openjobmetis	10,15	0,5	139
Orange	9,763	-	2576
Oner	9,3	-	164
Ossi Automation	5,08	0,4	81
Ovs	1,721	2,14	501

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
P Patten	4,85	-	68
Pharmatrona	61,4	0,99	594
Philips	38,62	0,36	37555
Philipsen	1,15	-2,6	439
Phisid	3,18	-0,69	1139
Pierrel	0,234	-	54
Pirinifarina	1,02	-0,97	80
Piovan	7,76	-0,26	416
Piquadro	2,12	0,47	106
Pirelli & C	5,19	0,43	5190
Pirelli	10,2	-1,45	206
Pirelli	1,45	-	164
Pir	2,13	-0,47	55
Polygrafica S.Faustino	6,52	-	7

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
A Abitare In	6,68	0,6	173
ABP Nocivelli	3,66	0,41	111
Acqa	21,06	-0,94	4485
Acciazzura	9,26	-	24
Acam-Agam	2,33	-3,32	460
Adidas ag	303,25	-1,29	63445
Adv Micro Devices	19,52	1,64	87028
Aedes	0,705	-0,87	41
Aeffle	1,844	-1,39	188
Aegon	4,16	2,24	657
Aeroporto Marconi Bo.	10,05	-0,99	383
Agates	0,92	-	11
Agas	43,4	-0,37	102062
Ahold Del	28,82	-0,65	3435
Air France Klm	4,144	5,02	1776
Air Liquide	150,22	-0,46	51899
Airbus	113,28	1,58	87829
Airco	9,9	0,51	117841
Alation	14,36	4,57	779
Alfo Bardella	3,35	0,3	17
Algowatt	0,376	3,58	17
Alkemy	14,8	-1,33	83
Allianz	200,95	0,65	91211
Almaviva	4,75	-	129
Alphabeta I	23,15	0,52	717841
Alphabeta Class C	2,71	-	228615
Amazon	2812,5	1,31	135265
Ambientohem	0,808	-0,74	75
Ambromobiliare	2,02	2,02	6
Angen	191	-1,16	139368
Anni Opa	-	-	-
Amplifon	43,97	-1,94	954
Androsen-Busch	53,16	0,1	82343
Anima Holding	4,206	0,79	1595
Antares V	12,25	-	847
Apple	127,52	-0,25	658670
Aquafil	7,3	1,39	313
Antera Bioscience	3,7	-0,54	24
Ascopave	3,35	-0,55	840
Asell Euro I	11,85	10,73	451
ASML Holding	685,6	-0,19	297093
Assiteca	2,1	-	90
Atlantia	15,995	0,09	13208
Aton Green S	5,96	-1	45
Autogill	6,234	0,26	2400
Auto Meridionali	28	0,72	123
Avio	9,9	0,51	954
Axa	24,095	-0,37	50338
Aizmut	23,26	-0,39	3332
Aza	1,91	-1,82	5894

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
Cover 50	7,95	0,63	35
Covivio	77,98	-0,79	7375
Credem	5,58	0,54	1898
Crediac Agricolo	11,98	0,25	26545
CrowdFunderMe	4,4	-0,9	6
Cup International	0,436	0,46	15
Cutti Milano	15,1	-0,66	47
Cyberoo	8,7	2,35	84
Cy4Gate	13,28	2,47	199

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
D Daimler	71,03	1,47	68514
D'Alema	0,0972	0,62	121
Danielli & C	24,25	-0,41	991
Danielli & C Rap	15,38	-0,26	622
Danone	63	-0,87	32370
Datalogo	18,94	-0,21	1107
Dba Group	1,86	20,78	21
Dea Capital	1,288	-0,16	341
De'Lenghi	39,08	0,62	5891
Deutsche Bank	10,66	1,25	6085
Deutsche Borse AG	151,05	-	29153
Deutsche Lufthansa AG	8,879	2,17	4139
Deutsche Post AG	60,04	-0,18	72814
Deutsche Telekom	18,67	-0,54	81426
DHNI	1,288	-0,16	341
Disperin	186	0,83	10406
Digital Bros	24,18	0,08	345
Digital Magics	4,06	1	30
Digital Value	94	-1,67	937
Digital360	4,14	-1,9	77
Digitouch	1,41	1,81	20
doValue	10,8	0,95	848
Dowe	12,2	-	88

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
Il Sole 24 Ore	0,516	1,18	29
Illy	12,06	1	3
Illy Bank	0,424	-1,24	908
Imagis	5,78	1,11	44
Immei	0,4535	0,33	154
Invest	0,0429	-1,61	4
Ind Chimiche F	6,7	1,21	49
Indel B	25,5	-0,39	149
Indetex	29,95	1,11	93344
Industrial Stars of Italy 4	1,28	-	138
Indisoon Technologies AG	35,48	2,18	40783
Ing Group	11,53	0,65	23767
Initiative Bresciane	18,7	-1,06	97
Innotec	0,745	5,37	67
Intopac	0,35	0,86	136
Intopac Group	0,481	-	8
Intel	45,85	2	215449
Interop	5,77	-0,26	6382
Intersap Sngolo	2,38	0,25	46245
Intrap	17,55	0,29	278
Inwit	10,095	-0,1	9693
Ioco	2,95	0,34	83
Iren	2,67	-1,26	3473
It Way	3,18	20,91	29
Italgas	5,95	-0,77	4814
Italia Independent	1,78	-	26
Italian Exhibition	2,97	0,68	92
Italian Wine Brands	471	2,84	415
Italian Value	30,75	-1,76	1307
Ivs Group	6,18	-1,28	241

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
R Radici	1,655	0,3	15
Rai Way	5,08	-0,2	1376
Rapad	3,87	-0,26	106
Rca Mediagroup	7,29	2,39	389
Recordati	56,72	-0,06	11862
Recofil	13,3	-1,85	61
Relatech	3,07	0,02	116
Renault	31,35	0,55	8929
Renegaz	4,13	-0,72	33
Revo De Medici	1,436	-	542
Reply	96,8	2,39	6240
Ripadol	9,75	1,2	15507
Ristorant	0,391	-1,76	13
Retail	2,93	0,86	481
Reti	2,87	12,99	36
Revo	10,05	-	221
Risanzamento	0,143	1,13	258
Roma A.S.	0,446	-	280
Rosetti Marino	38,6	-	154
Rosss	0,986	1,23	11
Rwe	33,3	-0,57	17429

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
S Ferragamo	16,77	-1,35	2831
Sabaf	25,7	3,21	296
Saes Getters	23,05	-0,22	338
Saes Getters Rap	17,5	-0,29	128
Safilo Group	1,58	0,77	436
Safran	105,52	1	44005
Saint-Gobain	62,35	-1,07	34485
Saipam	1,9725	0,84	1994
Sajomac Rcv	42,6	-	0
Salced Group	17,15	0,29	962
Sanlorenz	27,5	-1,96	949
Sanofi	88,49	-1,14	11641
Sap	125,66	-0,65	154029
Saras	0,6692	2,42	636
Schneider Electric	152,62	0,3	89856
Schuler Systems	5,54	1,47	120
Sebbio	10,02	1,74	93
SECO	1,21	1,45	452
Seri Industrial	7,95	-1,24	382
Servizi Italia	2,155	-0,23	69
Sesa	166,2	0,73	2575
SG Company	0,256	-2,29	6
Shedir Pharma	4,17	0,24	48
Siemens	140,46	1,23	128409
Siemens Energy	2,58	2,27	0
Siro	34,2	-	12
Sis	8,34	-2,11	209
Sis-B&T	3,18	2,58	40
Snam	5,232	-1,06	17584
Societe Generale	26,1	0,19	15157
Softac	3	22,95	7
Softlab	2,64	1,54	13
Sogefi	1,374	1,78	165
Sol	18,56	-0,75	1683
Solutions Capital M Sim	4,04	-1,48	8
Somac	30,5	-0,33	210
Socitaled.com	2,57	2,8	7
Sourcesense	2,57	2,8	7
Spinodis	11,6	7,41	70
Starbucks	98,47	0,3	142181
Stellantis	17,25	0,26	54020
STMMicroelectronics	36,635	0,41	33382

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
T Tamburi	8,6	-	1586
Tas	1,77	0,57	148
Technogym	10,21	0,69	20566
Tecno Sol	7,28	-0,82	57
Telecom Italia	0,3845	0,08	5894
Telecom Italia Rsp	0,403	1,31	2429
Telefonica	4,238	-0,54	19930
Telesia	2,9	3,33	8
Tenaris	8,336	0,31	9841
Tenas Int	3,34	0,6	11
Terna	7,195	-0,78	14307
Tetra	690,2	0,07	100166
Tiasec	0,118	0,17	72
The Italian Sea Group	6,18	1,26	326
ThyssenKrupp AG	8,958	3,92	5070
Tinecta	38,6	-1,03	1822
Tiscali	0,021	-0,47	118
Titanmet	0,0676	0,9	3
Toys	48,44	-2,65	1603
Toscano Aeroport	13,2	-1,2	246
Totalenergies	37,395	1,55	88504
Tpa	4,7	-	34
Trawlco	6,52	-2,4	16
TrendDevice	1,205	-0,41	15
Trevis	1,202	-4,45	181
Triboo	1,47	13,51	42
Tripadvisor	29,68	3,78	3738
Txt e-solutions	8,58	0,12	112

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
U Unicredit	116	5,45	6
Ulisse Biomed	5,95	-0,83	43
Unicredit	10,452	0,83	23450
Unidelta	42	-	103
Unieuro	20,24	-6,19	419
Unipol	5,006	0,52	3592
UnipolSai	2,458	0,16	6955

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
V Valispa	14,55	0,34	156
Vanta Smart	8,85	0,91	106
Vetra	1,62	-	12
Viani	11	-	33
Vini Fasteners	1,46	6,57	20
Vinci SA	90,39	-	53750
Visibilia Editore	4,53	6,59	1
Vivendi	31,27	2,39	36592
Volvswagen AG Vz	19,9	2,69	41035
Vonovia SE	58,62	-2,17	27317

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
W Warr Ann 2019-22 Opa	-	-	-
Webulco	2,16	2,14	21
Webulid	2,22	-0,45	2220
Webulid Rsp	1,62	-1,61	10
Web Unilab-Rodanico	73,35	-	7332
Win Capital	23,68	-1,17	664
Win Capital	0,243	15,71	3

	Chiusura	Var %	Capitale (m €)
Z Zignego Vetro	18,92	2,16	1665
Zucchi	2,22	2,3	9

PROFITTI E PERDITE

Crédit Agricole

Finanzia l'acquisto delle quote di Farnol

Crédit Agricole Italia (in foto il ceo Giampiero Maioli) ha affiancato Portobello Capital nella stipula di un finanziamento diretto all'acquisizione delle quote di maggioranza di Farnol Spa, azienda leader per lo sviluppo di prodotti per la cosmesi e per la cura della casa.

Birkenstock

Fabbriche più grandi e tecnologiche. Il big dei sandali investe 100 milioni

Birkenstock annuncia l'intenzione di investire circa 100 milioni di euro in un ampliamento delle sue fabbriche. L'annuncio arriva quattro mesi dopo che Birkenstock (in foto il ceo Oliver Reicht) è stata rilevata dalla società di private equity franco-americana L Catterton.

Samsung

Punta 206 miliardi su chip e biofarmaci

Samsung Group investirà 206 miliardi di dollari in semiconduttori e biofarmaceutici per i prossimi tre anni fino al 2023. Samsung (in foto il ceo Kim Ki Nam) ha spiegato che l'investimento in attività strategiche per la crescita futura sarà guidato da varie affiliate, tra cui i palisatri Samsung Electronics e Samsung Biologics.

Codacons

Azione collettiva contro Banca Carige

Il Codacons (in foto il presidente Carlo Rienzi) organizza un'azione collettiva contro Banca Carige ed Ernst & Young che ha certificato la regolarità dei bilanci della banca relativamente agli anni 2013 e 2014. L'azione mira al risarcimento del danno di tutti gli azionisti e obbligazionisti.

Blackstone

Pronta a una grande acquisizione. Un miliardo per la Interplex

Blackstone è in trattative avanzate per acquisire l'azienda di componenti di precisione di Singapore Interplex per circa 1 miliardo di dollari. Il gruppo Usa starebbe elaborando i dettagli con Baring Private Equity Asia, battendo altri gruppi di private equity interessati alla società di Singapore.

Giornalismo È morto Mario Pennacchia

Scompare a 93 anni Mario Pennacchia, scrittore e penna storica del giornalismo sportivo. Collaborò con Il Corriere dello Sport, La Gazzetta dello Sport, Il Messaggero e Il Giorno e fu capo ufficio stampa della Lazio.

Volley Euro donne, oggi Croazia-Italia

Alle 21 (Rai2 e Dazn) a Zara c'è Croazia-Italia, quarta partita dell'Europeo femminile: chi vince si assicura il 1° posto nel girone. A Mantova l'esordio di Fefè De Giorgi sulla panchina azzurra in amichevole contro il Belgio.

Vuelta Storer vince, Eiking in maglia rossa

Seconda vittoria di tappa alla Vuelta per l'australiano Michael Storer, arrivato da solo a Rincon de la Victoria. Il norvegese Eiking, uno dei suoi compagni di fuga, sfilata maglia di leader a Roglic, ora 3° a 2'17". Mas 4° a 2'45".



Quattro club in carriera

Cristiano Ronaldo, 36 anni, alla Juventus dal 2018, dopo il Mondiale di Russia: i bianconeri sono stati la sua quarta squadra dopo Sporting Lisbona, Manchester United e Real Madrid. A Torino guadagna 31 milioni di euro netti a stagione e ha un contratto fino al 2022

I DIRITTI TV DELLA SERIE A

Dazn si scusa e rilancia “Questo è il futuro” Esposti dagli abbonati

In un comunicato la società ammette i disservizi (“Siamo dispiaciuti”) ma rivela ottimi risultati. I consumatori: “Lacrime di cocodrillo”

di Luca Iezzi

ROMA – No, non è solo un gioco. Le proteste degli utenti, le richieste di maggiori garanzie da parte dei presidenti di A, persino le lezioni di moralità dei politici sui veri valori del calcio. Dazn ha capito che dover realizzare l'impresa di traghettare il campionato di calcio (e soprattutto milioni di appassionati) verso il futuro dello streaming è questione complicatissima, e la tecnologia è solo una piccola parte del problema.

Così ieri, quando la lettera formale della Lega Serie A, anticipata da Repubblica, era stata recapitata, Dazn aveva già ammesso i disservizi, scusandosi, e al tempo stesso spiegato la sua posizione: «Come in

ogni fase di cambiamento, e come già successo anche in passato, l'introduzione di nuove tecnologie di tale portata richiede un momento fisiologico di assestamento - recita il comunicato ufficiale - fase necessaria per permettere di portare ulteriori miglioramenti esprimendo in modo compiuto le incredibili potenzialità dello streaming a vantaggio del calcio, dello sport e di tutto il Paese, e l'impegno di Dazn in questo processo è assoluto e incondizionato».

Abbiamo sbandato ma restiamo in carreggiata, è la tesi difensiva. La stessa società ammette, questa volta in maniera estesa, che sabato qualcosa è andato storto in Inter-Genoa, «quando si è registrato un picco di traffico, risolto nel giro di pochi minuti, che ha avuto un impatto limitato su un gruppo di utenti che hanno poi potuto assistere alle altre partite, dal momento che il problema è stato risolto velocemente. Di questo siamo ovviamente dispiaciuti, consapevoli dell'alto valore del campionato di calcio di Serie A Tim, delle squadre impegnate e della grande passione di tutti i tifosi».

Ora arriva l'altra parte, cioè tendere la mano e rassicurare chi deve concedere un supplemento di credito: «Continuiamo a lavorare, prose-

guendo nel costante dialogo e collaborazione con l'Autorità e i partner, fondamentali in questo progetto di cambiamento senza precedenti, così come nello sviluppo e nel potenziamento di Dazn Edge, la cache proprietaria per la gestione del traffico, e nell'ulteriore ottimizzazione dei processi con le Cdn globali. Sono state implementate nuove tecnologie e portati avanti importanti cambiamenti a fronte dei quali, già alla fine della prima giornata, sono stati raggiunti ottimi risultati quali l'incremento dell'audience cumulata rispetto agli anni precedenti, parametri migliori relativi all'utente finale e maggiore copertura territoriale».

È probabile che questo basti ai presidenti di A che hanno già incassato e condiviso l'interesse alla buona riuscita dell'impresa. Non sembra sufficiente a placare gli abbonati scontenti. L'Unione Consumatori, che di Dazn dice «piange lacrime di cocodrillo», annuncia due esposti alle Autorità della concorrenza e delle Comunicazioni per verificare che gli impegni presi siano stati rispettati. Più sul pratico va il **Codacons**: «Indennizzare gli utenti coinvolti nei disservizi, attraverso rimborsi automatici pari al costo della singola partita».

L'intervista

Bonnici: “La qualità migliorerà ma con lo streaming addio diretta”

di Silvia Scotti

ROMA – Il verde del prato intorno alla casa di campagna, tra Bergamo e Lecco, dove si trova in questi ultimi giorni di agosto è più nitido di quello che Popi Bonnici ha visto in tv, guardando Dazn. Il terreno di gioco era verde sfocato, i contorni dei giocatori non sono belle, ma trovo che in questa fase sia normale».

Dazn si è scusata parlando di fisiologici assestamenti.
«Ho lavorato a Tele+, a Mediaset. Vi siete dimenticati i periodi delle prime parabole sui terrazzi? Migliaia di telefonate di lamenti. È tutto normale, stiamo solo patendo un cambio di tecnologia».

Il pubblico era abituato all'Hd.
«Non possiamo certo accettare un passo indietro sulla qualità. Ma migliorerà. Oggi Dazn patisce

Il regista tv

Sei anni in Lega
Popi Bonnici, coordinatore delle Regie per la Lega Serie A dal 2015 al '21



l'infrastruttura povera del Paese. Per spiegarlo in parole semplici: manda il segnale a un server principale che, a sua volta, lo invia a una serie di server locali. Disponibilità e intervento di Tim possono cambiare la situazione. In sintesi: esiste la possibilità che la qualità migliori. Quando, non lo so. Non solo io».

E c'è la famigerata rotellina.
«Il buffering non è accettabile. Si può capire che la qualità sia inferiore alle aspettative, comprendere i problemi di assestamento, ma la rotellina no».

Questo aspetto è migliorabile?

«Questo è un po' complicato. Nel paese ci sono infrastrutture debolissime, ma non voglio aprire il capitolo politica-monopolio dei collegamenti-qualità dei cavi. Diciamo che molto dipende anche dal segnale del posto dove una persona si trova: a me nel fine settimana è andata bene. Però non è più un evento in diretta».

In che senso?

«È una diretta relativa. Può esserlo se restiamo soli in un mondo senza disturbi esterni. L'evento è molto ritardato: chat, whatsapp, applicazioni arrivano prima. E le nuove generazioni andranno oltre: non vogliono più i momenti morti, non hanno tempo da perdere. Un giorno magari si arriverà a una diretta ritardata e segmentata, con i momenti clou dell'evento».

Se lei fosse a Dazn e fosse sommerso dai messaggi di lamentele?

«Dalla finestra vedo il Monte Resegone. Sono felice di essere in campagna».

parzialmente o completamente”, avvertiva già a marzo un gruppo di addetti alla sicurezza negli stadi in una lettera all'Osservatorio del Ministero dell'Interno e a Figc e Lega di Serie A. Ma la questione non è stata affrontata. Da marzo 2020 tantissimi universitari fuori sede, che per mantenersi lontano da casa arrotondavano lavorando negli stadi, non sono più tornati nelle città che li ospitavano. Meno centrale, ma reale, è il timore di perdere il reddito di cittadinanza. Così da mesi la regola è il pendolarismo degli steward da altre città. Nella prima giornata c'è chi si è fatto il giro d'Italia in pullman: Napoli-Milano-Udine-Genova-Napoli per 120 euro. Una specie di caporalato degli stadi: 45 euro al giorno solo per i più fortunati, che poi, finita l'epoca dei voucher, devono pagare le tasse. I club si stanno rivolgendo a volontari - ad esempio carabinieri in pensione - almeno per il controllo dei green pass. Altra accortezza: differenziare i controlli per ridurre le file, e convincere qualche tifoso a tornare.

Le cifre
Vita da steward

60%

I posti perduti
Dei 12 mila steward in servizio prima della pandemia, ne resta solo il 40%. Il 60% è andato perso tra universitari tornati a casa e Rdc

45

Euro al giorno
Il compenso pagato dalle società agli steward. C'è chi riceve 120 euro per 3 giorni di trasferte in pullman tra Milano, Udine e Genova



Colpogrosso della Fiorentina. Il club viola ha preso il regista che voleva ed è Torreira (nella foto). La conclusione di questo affare fa sì che Comisso mollì Pjanic, che ora spera di tornare alla Juve o di andare al Napoli. Il Milan ha preso Pellegrini e sta stringendo per Bakayoko. L'Inter spinge per Correa della Lazio pronto a dare Caicedo al Genoa. Intanto Preziosi ha definito l'arrivo dello svincolato Maksimovic.

Il Giudice Sportivo ha squalificato per due giornate l'attaccante del Napoli Osimhen, con una ammenda di 5 mila euro, "per avere colpito volontariamente con uno schiaffo al volto un avversario con il pallone non a distanza di gioco". Il Napoli ha preannunciato ricorso. Un turno a Dragowski (Fiorentina), Veloso (Verona), Schouten e Soriano (Bologna), Strandberg (Salermitana), Zaniolo (Roma).

sport@lanuovasardegna.it

Redazione P. Niedda str. 31

Centralino 079/222400

Fax 079/2674086

Abbonamenti 079/222459

Pubblicità 079/2064000

Nandez è una telenovela Il Cagliari apre al prestito

Atalanta, Inter e Tottenham ci provano. Deiola fino al 2024, piace Dragusin

► CAGLIARI

La telenovela Nandez continua. Ogni giorno si spera possa essere scritta la parola fine, ma man mano che si avvicina il 31 agosto, giornata in cui sarà dato lo stop al mercato, il futuro dell'uruguayano è sempre più incerto. Potremo definirlo il giallo dell'estate. L'Atalanta è una pretendente. L'Inter apparentemente sarebbe fuori dalla corsa, però potrebbe lavorare sotto traccia. Lo stesso discorso vale per il Tottenham, forse l'unico club che ha la forza economica per avvicinarsi (non esaudire completamente) le richieste del presidente Giulini. La cosa certa è che nessuno pagherà la clausola rescissoria di 35 milioni di euro. Un'ottica nella quale è entrato anche il patron rossoblu. Ecco il motivo per il quale ha aperto ad un eventuale prestito oneroso con diritto/obbligo di riscatto. Su questa formula le pretendenti stanno studiando la strategia per mettere a segno il "colpo".

Le valigie del centrocampista sono pronte, lui ha fatto capire chiaramente che vorrebbe giocare in una squadra che ha delle ambizioni. Ha fatto anche le bizze, poi ha chiesto scusa ed è stato reintegrato nel gruppo. Ha giocato contro lo Spezia, è stato prima fischietto e poi applaudito a scena aperta dai tifosi, ma è stato soprattutto tra i migliori in campo. La ciliegina sulla torta l'ha messa il tecnico Semplici a fine gara, auspicando di poter ancora contare su di lui. Quasi un sms (involontario?) per il club. Il problema si pone sulle cifre e Giulini non è certo disposto a fare regali.

Non è da escludere che alla fine il Cagliari resti col cerino



La cessione di Nandez diventa un giallo



Joao Pedro ha cominciato il campionato alla grande

► IL PREMIO



A Marco Mancosu il "Maestrelli"

Una stagione, quella passata, che ha visto interrotto per un periodo il campionato del cagliaritano Marco Mancosu, allora a Lecce: motivo? Il calciatore è stato operato per un tumore. La ripresa dell'attività agonistica è stata abbastanza celere, e adesso il centrocampista milita nella Spal. Dopo questo trascorso al giocatore è stato

assegnato il premio "Maurizio Maestrelli". Al momento della premiazione l'attaccante ha detto: «Ho giocato qui a Frosinone la mia ultima partita prima dell'operazione. L'esperienza che ho vissuto mi ha messo a dura prova, ma parlarne apertamente è stato fondamentale per superare il momento più difficile».

in mano e il giocatore in Sardegna almeno fino a gennaio. Il contratto del centrocampista scade nel 2024, quindi non ci sarebbe tutta questa urgenza di cederlo, se non quella di dare ossigeno alle casse dei Quattro Mori, devastate dal Covid.

Due le trattative in piedi col Torino. La prima lo scambio tra Walukiewicz e Izzo, la seconda per Simeone che i granata vorrebbero prendere in prestito con diritto di riscatto. Ma se l'argentino va via (l'Olympique Marsiglia resta in ag-

guato) serve un sostituto. Pinamonti è ormai dell'Empoli e Messias si sta avvicinando al Milan. La scelta si riduce drasticamente. Ma forse il direttore sportivo Capozucca ha un asso nella manica. In entrata è a buon punto la

trattativa con la Juventus per il difensore Dragusin. Il romeno potrebbe arrivare in prestito con diritto di riscatto ma la Signora manterrebbe il controllo sul giocatore esercitando il controscatto. A sorpresa si è inserito anche il Verona ma i rossoblu sono in vantaggio. Intanto la notizia certa di ieri è il rinnovo di Alessandro Deiola fino a giugno 2024. Il centrocampista ieri ha firmato il prolungamento del contratto, la conferma che è stimato dal club è ritenuto utile alla causa. Semplici lo ritiene importante, lunedì gli ha consegnato una maglia da titolare. Farias potrebbe fare ritorno all'Empoli. Questa volta a titolo definitivo. Sarebbe stato il tecnico Andreazzoli a segnalare il suo nome alla società toscana. **R. M.**

L'ANALISI

SQUADRA ZOPPA E UN MERCATO IN STAND-BY

di ROBERTO MURETTO

La stagione del Cagliari non è cominciata come ci si aspettava. Il pari con lo Spezia, per come si era messa la partita, è da accettare col sorriso. Da applaudire la reazione che ha avuto la squadra quando è andata sotto di due gol, ma sono tante le cose che non hanno funzionato. A preoccupare di più è la fase di non possesso e l'approccio alla gara. Nel primo caso, ci sono stati momenti in cui si è creato un buco tra difesa e centrocampo, segnale di meccanismi che non funzionano. Quasi un invito agli avversari ad andare a nozze. Se invece dello Spezia ieri di fronte ci fosse stata una big, sarebbe davvero finita malissimo. Ha ragione Semplici quando dice: «Non dobbiamo aspettare di prendere uno schiaffo per reagire». È un problema di autostima. Il gruppo si porta dietro le scorie della sofferentissima a salvezza. Deve liberarsi della paura di sbagliare, giocare senza handicap mentali. Soprattutto con la determinazione che ha caratterizzato la parte finale dello scorso campionato.

Il mercato è in corso ed è come scoprire l'acqua calda dire che servono rinforzi. In difesa e a centrocampo a prescindere dalle possibili partenze, Nandez e Godin, restano o vanno? In attacco se dovesse partire Simeone c'è bisogno di un'adeguata alternativa. La società è al lavoro, tante le trattative in corso ma alcuni degli obiettivi sono sfumati. Si guarda al bilancio con un occhio di riguardo, filosofia da apprezzare. Ma dopo il pericolo appena scampato, bisogna evitare di ripetere gli stessi errori. La campagna acquisti fino a questo momento non è stata esaltante. L'addio di Nainggolan, andato all'Anversa, ha lasciato un vuoto che non è stato colmato. Alla fine del mercato mancano sette giorni, bisogna provvedere.

SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE

Le calciatrici afgane in salvo, la Figc è pronta ad aiutarle

► ROMA

La partita della vita sognando Beckham. È quella che stanno giocando da giorni le calciatrici della Nazionale dell'Afghanistan riuscite miracolosamente a salvarsi dalla minaccia talebana grazie all'intervento della comunità internazionale, col supporto di Fifa e sindacato mondiale calciatori, che le ha messe nelle condizioni di raggiungere la sicura Australia insieme ad altri atleti connazionali.

«Ora non lasciamole sole», dice il sindacato Fifpro, e l'Italia con la Figc si dice pronta a ospitare

calciatori e calciatrici afgane, usando come base Coveniano e in accordo con scelte e decisioni del governo. Intanto le donne della nazionale di calcio, squadra simbolo dell'Afghanistan post talebani fino al ritorno a Kabul degli studenti coranici, sono state protagoniste di una complessa operazione di salvataggio, per scappare ad un destino sicuro che le avrebbe viste, se non rischiare la vita, costrette ad appendere prima del tempo gli scarponi al chiodo per infilarsi il burqa e bruciare per sempre le uniformi con cui giocavano.

Dazn nel mirino si scusa per i disservizi

La Lega Serie A chiede spiegazioni, in Codacons rimborsi o un servizio efficiente



Diletta Leotta, volto di Dazn

► MILANO

La svolta epocale del calcio in streaming e l'introduzione di nuove tecnologie «richiede un momento fisiologico di assestamento». È la posizione di Dazn dopo il primo weekend del campionato di Serie A trasmesso sulla piattaforma e i problemi legati ad alcune gare, in particolare in Inter-Genoa. «Di questo siamo ovviamente dispiaciuti», spiega Dazn, che assicura come stia proseguendo il lavoro per lo sviluppo e il potenziamento dei servizi. Lunedì la Lega serie A ha

chiesto un intervento in una lettera, mentre il Codacons è durissimo: «Il lupo perde il pelo, ma non il vizio: Dazn continua a registrare problemi e disservizi. Delle due l'una: o riesce a ripristinare standard di servizio adeguati, indennizzando gli utenti coinvolti - sostiene l'associazione di tutela dei consumatori -, o deve rinunciare all'idea di trasmettere le partite - stante la palese inadeguatezza delle sue performance - e cedere ad altri i suoi diritti».

Dazn da suo canto si difende: «In questi mesi sono state implementate nuove tecnolo-

gie e portati avanti importanti cambiamenti. Nel corso della partita tra Inter e Genoa si è registrato un picco di traffico, limitato ad un'unica Cdn, risolto nel giro di pochi minuti e che ha avuto un impatto limitato su un gruppo di utenti che hanno poi potuto assistere alle altre partite. Siamo ovviamente dispiaciuti e continuiamo a lavorare, proseguendo nel costante dialogo e collaborazione con l'Autorità e i partner. Come in ogni fase di cambiamento l'introduzione di nuove tecnologie di tale portata richiede un momento fisiologico di assestamento».

**PALLONE
IN PILLOLE**

Due turni di stop a Osimhen: ricorso del Napoli

Il giudice sportivo ha squalificato Victor Osimhen per due giornate (con 5.000 euro di multa) che così salterà il Genoa e la Juventus. Il Napoli ha presentato

ricorso. Squalifica per un turno a Dragowski (Fiorentina), Veloso (Verona), Strandberg (Salernitana), Zaniolo (Roma), Schouten e Soriano (Bologna).



Il Friuli costa caro a Ramsey: lesione alla coscia

Piave in casa Juventus dal 2-2 del Friuli: Allegri ieri ha dovuto registrare un altro infortunio dopo quello di Kaio Jorge. Si è fermato Aaron Ramsey «a causa di un

problema muscolare riferito al termine del match giocato contro l'Udinese». Gli esami hanno evidenziato una lesione di basso grado alla coscia destra.



Serie A



Cinquanta gol con la maglia bianconera tra il '94 e il 2000 in 233 gare adesso è tornato nel club di casa per fare il responsabile dell'area tecnica

L'amato nemico Poggi in arrivo con il Venezia: «Dovrò mettere da parte tutte le mie emozioni»

L'INTERVISTA

STEFANO MARTORANO

La foto profilo del suo contatto telefonico lo ritrae impegnato in un duello in velocità con Franco Baresi, e in quella corsa di tanti anni fa Paolo Poggi indossa la maglia dell'Udinese. Basta questo particolare per capire che la sfida di venerdì sera allo stadio Friuli sarà davvero sentita per l'attuale responsabile dell'area tecnica del lagunare, uomo e attaccante mai dimenticato dalla tifoseria friulana che, dal 1994 al 2000, lo ha visto segnare 50 gol in 233 partite disputate per la Zebretta.

Poggi, che effetto le farà tornare da avversario?

«Non mi piace essere banale, ma è logico che vivrò emozioni forti che dovrò mettere da parte perché bisognerà mantenersi lucidi per valutare tanti aspetti. E poi devo ancora imparare a vedere le partite da un'altra prospettiva che non sia quella del campo».

A proposito di prospettive, il Venezia quali obiettivi si è dato in serie A?

«La premessa da fare è che noi ci siamo arrivati con il lavoro e la programmazione e non

perché eravamo i più forti o perché siamo stati fortunati. Questa promozione inaspettata e meritata ha dato un'ulteriore grande carica a un ambiente che ha puntato a migliorarsi con una sua precisa filosofia».

Riassumibile in quali concetti?

«La società ci ha chiesto intraprendenza e di sorprendere ancora col coraggio. Non siamo abituati a fare calcoli e da un anno a questa parte ci siamo migliorati costantemente senza tradirci mai».

A Napoli il primo impatto è stato duro...

«Abbiamo pagato l'emozione e siamo stati meno coraggiosi, ma il Napoli è stato impeccabile. Siamo anche consapevoli che inevitabilmente dobbiamo contestualizzarci in questa nuova realtà».

Ambientamento in cui pesa anche il fattore stadio, visto che le prime tre partite il Venezia le gioca tutte lontane dal Penzo, in via di ristrutturazione.

«Lo stadio non deve essere un alibi e sarà pronto per la prima in casa del 19 settembre. Non avrebbe senso non giocare a Venezia con tutta l'attesa che ha la nostra tifoseria».

Zanetti, invece, si sta occupando della squadra. È vero che il vostro tecnico è stato

Esordio

«Abbiamo pagato l'emozione e siamo stati meno coraggiosi, ma il Napoli è stato impeccabile, mentre noi dobbiamo contestualizzarci in questa nuova realtà».

Zanetti

«È stato corteggiato dall'Udinese e da molti altri club: ora stiamo cercando di costruire tutto attorno a lui: è empatico e non disdegna di far giocare i ragazzi da valorizzare».

Singoli

«Recuperiamo Modolo, Aramu, Mazzocchi e Vacca, più Crnigoj e Okereke e Henry che sono stati appena presentati. In pratica un terzo della squadra che non c'era a Napoli».

Udinese

«Una squadra coriacea, tosta, aggressiva e forte fisicamente che non molla mai niente, e da cui bisogna guardarsi bene dal punto di vista del collettivo».



Paolo Poggi (nel dettaglio a sinistra) impressionato dalla compattezza dell'Udinese contro la Juventus

corteggiato dall'Udinese?

«Sì, e da molti altri club, ma lui è stato primo mattoncino, il più importante, e stiamo cercando di costruire tutto attorno a Paolo, che rispecchia esattamente il profilo umano che vuole la società, fermo restando le enormi qualità delle sue idee e della sua filosofia di gioco in cui si ricercano i principi di gioco più dei moduli. Zanetti è flessibile e non integralista, è empatico e non disdegna di far giocare i ragazzi da valorizzare».

Che Venezia vedremo a Udine?

«Una squadra che non rinnega la sua filosofia di gioco e che recupera Modolo, Aramu, Mazzocchi e Vacca, più Crnigoj e Okereke e Henry che sono stati appena presentati. In pratica è un terzo della squadra che non c'era a Napoli».

Sinceramente non so che partita ne verrà fuori, dipenderà molto da come la impatteremo noi».

Poggi, che Udinese ha visto contro la Juve?

«Una squadra coriacea, tosta, aggressiva e forte fisicamente che non molla mai niente, e da cui bisogna guardarsi bene dal punto di vista del collettivo».

La risposta alla Lega serie A dopo i disservizi della prima giornata
Indice puntato sulla digitalizzazione in Italia: «C'è un gap con l'Europa»

Dazn non promette miracoli: «È una fase di assestamento»

IL FOCUS

PIETRO OLEOTTO

Dopo il vorticoso turbinone provocato dalle «eliche» degli abbonati traditi dalla velocità dello streaming, ecco la «fase fisiologica di assestamento» per la quale Dazn chiede



Giorgia Rossi di Dazn al Friuli

pazienza, nella lettera di risposta alle richieste di chiarimento della Lega serie A per i disservizi che hanno punteggiato la giornata d'esordio del campionato in tv.

L'impressione, però, è che ci sia in atto un autentico dialogo tra sordi, visto che lunedì, con ancora due partite da di-

sputare, tra cui quella del Milan, in serata, il **Codacons** aveva preso le parti degli utenti ipnotizzati dalla clessidra - che ha caratterizzato soprattutto la diretta di Inter-Genoa -, chiedendo il rimborso di parte dell'abbonamento mensile. Una richiesta che era stata amplificata dalla politica, pronta a cavalcare il malcontento dei tifosi nei confronti del colosso dello streaming sportivo, sede a Londra, tremila dipendenti, trasmissioni in trenta paesi, tra cui l'Italia.

Per questo la Lega serie A aveva chiesto dei chiarimenti a Dazn attraverso una lettera alla quale ieri mattina l'emittente ha risposto, senza dare delle spiegazioni confortanti. Per la serie, abbiate pazienza, è stata «una svolta epocale,

quella del passaggio dalla tv tradizionale all'Ott (l'acronimo di «Over the top» che indica la trasmissione video attraverso il web, ndr), resa possibile grazie ai significativi investimenti tecnologici che Dazn ha messo in campo insieme ai suoi partner, per incentivare la digitalizzazione, eguagliare gli standard europei, colmare il gap esistente e portare l'Italia ad essere un Paese estremamente competitivo anche su questo fronte».

Dopo aver spiegato agli utenti che, in definitiva, fanno parte di un mondo vecchio come quello dell'Italia del telefono, attraverso i cui fili in rame corre ancora una parte del segnale internet, Dazn ha provato a raccontare la sua domenica: «In questi mesi sono state

implementate nuove tecnologie e portati avanti importanti cambiamenti. In questo contesto si inserisce quanto accaduto nel corso della partita tra Inter e Genoa, quando si è registrato un picco di traffico, limitato ad un'unica Cdn, risolto nel giro di pochi minuti e che ha avuto un impatto limitato su un gruppo di utenti che hanno poi potuto assistere alle altre partite, dal momento che il problema è stato risolto velocemente. Di questo siamo ovviamente dispiaciuti, consapevoli dell'alto valore del campionato, delle squadre impegnate e della grande passione di tutti i tifosi». Promesse? Nessuna. O meglio, tanto impegno. Per questo la clessidra resta ancora in agguato.

«La sicurezza si impara nelle scuole»

► Anna Ciriani: la nostra è una città abbastanza tranquilla ma per migliorare servono progetti di integrazione per i ragazzi

► «Serve poi intervenire sulla stazione, ingresso con i tornelli e recupero dell'edificio attiguo realizzando locali e mini-negozi»

VERSO IL VOTO

PORDENONE «Pordenone è una città abbastanza sicura, ma non dobbiamo abbassare la guardia». Parte da questo presupposto il programma del candidato sindaco Anna Ciriani in materia di sicurezza che, sostiene, «deve nascere dalla prevenzione, non dalla repressione». «Io dico sempre - premette - che il male si fa al buio e il male che si fa alla luce del sole è solamente la punta di un iceberg molto più grande di quanto immaginiamo. Partendo da questo presupposto, noi siamo convinti che la sicurezza deve nascere dalla prevenzione perché se si arriva alla repressione vuol dire già che non c'è sicurezza».

LA PREVENZIONE

La prevenzione, secondo Anna Ciriani, si realizza mediante «progetti per i giovani, che sono la parte più sensibile della società, ma anche progetti di integrazione, cercando di attenzione per esempio il problema della convivenza tra etnie. Tutto questo è importante an-

che in questo periodo, perché la crisi economica conseguente alla pandemia aggraverà la situazione: ci sono persone che perdono il lavoro e altre che hanno problemi psicologici legati al lockdown, e questo avrà conseguenze sulla criminalità. La stretta sulle libertà personali porterà conseguenze come l'aumento del consumo di droga e di alcool, creando una polveriera destinata a esplodere. Se questi sono i rischi legati alle conseguenze della pandemia, per Ciriani a conti fatti «Pordenone è una città abbastanza sicura. Da noi i casi di omicidio sono rari, la criminalità organizzata non è mai riuscita a infiltrarsi nel tessuto pubblico. Pordenone è un'isola felice in cui una rissa fra immigrati, che

**SALVATI GLI STEWARD:
«SONO UTILI
PER DARE UNA MANO
ANCHE SE NON POSSONO
RISOLVERE
TUTTI I PROBLEMI»**

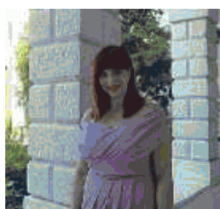
La lista

In campo il 50 per cento di donne

Pronta la lista civica che sosterrà la candidatura a sindaco di Anna Ciriani (in foto), che ha pubblicato ieri sulla sua pagina Facebook l'elenco.

Si si tratta di 30 candidati, di cui 15 uomini e 15 donne. «Posso annunciare con grande orgoglio - commenta la candidata - che la nostra lista civica è composta da metà donne e metà uomini, tutte persone motivate e preparate».

Questi i nomi: Francesco Furlan, Paolo Lucangeli, Rossella Del Prete, Eliana Trevisan, Fabio Brescia, Francesco Spinosa, Elena Tosoni, Henriette Devilee, Dario Coan, Massimo Anzil, Stefania Vettor, Elvira Perissinot, Andrea Spinosa, Francesco Carvello, Adriana Accadia, Flavia Muzzin, Fabio Feliciano, Alfio Meneguzzi, Moira Bagatin, Elena Dalla



Bona, Salvatore Del Prete, Pablo Romio, Maria Elena Cabrera, Gemma Polese, Salvatore Di Stefano, Alberto Varnier, Anna Venerus, Dosolina Bortolin, Laura Tragoni, Roberto Zanella. Una lista, dunque, al 50 per cento non solo con il rispetto delle quote rosa, ma con il 50 per cento dei posti suddivisi tra maschi e femmine. È la prima volta che accade.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

altrove è all'ordine del giorno, fa notizia. Ciò nonostante, non dobbiamo abbassare la guardia».

«Fondamentale - continua - è intensificare i rapporti interforze fra la Polizia locale e le altre forze dell'ordine, per una maggior tutela del territorio. E poi supportare il coordinamento con Prefettura e Questura: se sarò sindaco, vorrò avere un rapporto costante con il questore e con il prefetto. Inoltre, come già annunciato, individuare e nominare un referente civico per segnalare e prevenire le criticità nei quartieri». Il programma prevede progetti per prevenire alcolismo, bullismo, diffusione di droghe e violenze diffuse nel territorio, sviluppati anche nelle scuole; l'installazione di nuove telecamere e il potenziamento dell'illuminazione, le lezioni di autodifesa, l'individuazione di nuovi percorsi per il Pedibus». Sempre legato alla sicurezza è il tema degli edifici pericolanti, «fra i quali quello dietro la stazione, e la stazione stessa, da rendere più sicura: il Comune si faccia carico di dialogare con la società che gestisce le stazioni per far installare

dei tornelli che consentano l'ingresso solo a chi ha il biglietto. Sarebbe poi interessante ristrutturare l'edificio pericolante e realizzarvi un ristorante self service o un bar».

STEWARDS SALVATI

La sexy-prof Anna Ciriani «salva» anche l'esperienza degli steward urbani: «Ho avuto modo di vederli all'opera al mercato. Non sono a sfavore, perché molto spesso, soprattutto in alcune zone sensibili sono utili: non possono fare molto rispetto ai cittadini comuni, ma possono dare una mano. Insomma, lo steward può aiutare, ma non è con gli steward che si risolvono i problemi, come invece sembrava fino adesso. La sicurezza si ottiene con la prevenzione, con i progetti». Un ultimo obiettivo è la sicurezza dal punto di vista sanitario, una «città covid free», «con campagne di informazione e sensibilizzazione, gel e mascherine nelle scuole, per creare una situazione di tranquillità per tutti ed essere pronti ad affrontare qualsiasi emergenza in collaborazione con l'Asfo».

Lara Zani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VERO IL VOTO La sicurezza è senza dubbio uno degli argomenti che maggiormente sta a cuore ai pordenonesi: oggi Anna Ciriani spiega il suo piano per rendere ancora più sicura la città

Claut tenta la corsa a sindaco con un programma no-vax

VERSO IL VOTO

PORDENONE (d.l.) A meno di una settimana dal deposito delle liste elettorali e dei simboli per le elezioni amministrative il fronte dei partiti diventa più caldo. Non mancano i passaggi da un movimento all'altro (è il caso del consigliere forzista uscente Mauro Tavella che sarà in lista con la Lega) e non mancano nemmeno le sorprese dell'ultima ora sul fronte della candidatura a sindaco. Nelle ultime ore infatti a annunciare la sua discesa in campo nella sfida elettorale per il municipio pordenonese è stato l'avvocato Vitto Claut. La sua sarà davvero una corsa contro il tempo per riuscire a superare le non semplici

procedure burocratico-amministrative legate alla presentazione delle liste, non ultima la ricerca di almeno 24 candidati con tutta la relativa documentazione da presentare. Oltre ovviamente alle firme da raccogliere tra i cittadini. Ma l'avvocato Claut non è certo nuovo a queste sfide. La lista civica che ha annunciato intende puntare sulla battaglia no-vax. Claut da qualche anno presiede l'associazione **Codacons** Fvg e nell'ultimo periodo sta dando assistenza ad alcuni degli infermieri e a personale sanitario sospeso dall'attività lavorativa. Il programma politico di Claut è chiaro: il fulcro della sua battaglia sarà contro il green pass. «Il primo provvedimento che attuerò se sarò sindaco - ha annunciato

lui stesso in un'intervista televisiva - sarà un'ordinanza per abolire l'obbligo dei green pass in città. Nessuno dovrà subire questa imposizione». Nel caso non sarà semplice far prevalere un'ordinanza sindacale alle norme dello Stato, ma all'avvocato Claut piacciono le grandi sfide. Intanto in Forza Italia fa discutere l'abbandono, giudicato da alcuni piuttosto repentini-

**IN FORZA ITALIA CRITICHE
ALLA FUGA DI TAVELLA
INTANTO CHIUSA LA LISTA
CON GLI ALLEATI CIVICI
NEI CINQUE STELLE
METÀ SONO LE DONNE**



no, del consigliere Mauro Tavella passato alla Lega. «Tutto ciò fa certo parte della politica - ha commentato sarcastico il senatore azzurro Franco Dal Mas in un post - Anche Kissinger, ricordando Macchiavelli, affermava che l'agire politico è guidato dagli interessi: interessi collettivi, però specificava, di Stato». La lista Forza Italia-Udc e civica Pordenone Civica ha chiuso la lista con quaranta candidati tra cui l'assessore Pietro Tropeano. Intanto anche i Cinque Stelle hanno chiuso la lista che sarà guidata da Bruno Lorenzini. «Ci sono 16 uomini e 15 donne, a testimonianza della sostanziale armonia di genere che va ben oltre quanto previsto dalla legge», sottolinea il movimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ISOLA C.R. Intervista alla sindaca Vittimberga

Ai villaggi torna l'acqua, gli agricoltori restano a secco



La sindaca Maria Grazia Vittimberga

di GIACINTO CARVELLI

ISOLA CAPO RIZZUTO - «Il problema della mancanza d'acqua nei villaggi lungo la costa si sta normalizzando; il problema è che adesso l'acqua non arriva agli agricoltori che proprio stamattina (ieri per chi legge ndr) ho ricevuto in delegazione e mi hanno manifestato la seria difficoltà di avviare le colture di stagione come ortaggi, peperoni ed erbe mediche per animali. E' una coperta troppo corta e non riusciamo ad aggiustare». Così si esprime il sindaco di Isola Capo Rizzuto, Maria Grazia Vittimberga, in merito all'emergenza della mancanza d'acqua sul territorio.

Avete segnalato questo enorme problema alla Regione?

«Certo. Ho parlato con l'assessore Gallo e siamo in attesa di risposte».

Ma la società A2A non aveva assicurato un rilascio aggiuntivo di acqua?

«Sì, ma, non so perché, è stato inteso che questa aggiunta avvenga dopo il 12 settembre, tempi incompatibili con quelli dei produttori di ortaggi, che sono già pronti ed hanno speso chi 10 chi 15 mila euro. Ed è tardi anche per la produzione dei finocchi, il cui terreno deve essere preparato prima».

Nonostante la pandemia, quella di quest'anno per Isola si prospetta un'annata buona.

«Ecozionale, direi. Abbiamo superato perfino le stagioni pre covid. Da tempo, ad esempio, il turismo a Le Castella si era ridotto a due settimane. Adesso, invece, è strapieno e tra turisti, seconde case e clienti di villaggi e ristoranti,

ha una popolazione residente di 25 mila persone. E c'è rammarico perché qualche turista, proprio per il problema della mancanza d'acqua, ha manifestato l'intenzione di andarsene prima».

Che proposte avete fatto per risolvere la situazione?

«Avevamo chiesto che A2A concedesse un'anticipazione sulle erogazioni dell'acqua del 2022. E poi va cambiata assolutamente la convenzione stilata tra Regione e la società A2A perché non più adeguata».

In che senso?

«Le faccio un paio di esempi concreti. La convenzione è stata stilata

nel 1968 e nel documento si faceva riferimento ad una popolazione di Isola Capo Rizzuto pari a 9 mila abitanti. Ad oggi, in termini di presenze estive, siamo su 90 mila persone circa. L'acqua non può bastare. Per ciò che riguarda gli agricoltori, l'intesa era stata stilata per 2.500 ettari, mentre quelli attuali impegnati in coltivazioni sono 19 mila. Come possono essere sufficienti».

La tempistica di questa variazione?

«Immediata. Non possiamo certo aspettare la scadenza nel 2029. Anche perché con temperature così estreme, le prime piogge le ve-

dremo ad ottobre e da aprile affrontiamo una drammatica crisi idrica. Poi, quando la pioggia arriva arreca dei danni ed il ciclo si chiude».

Come Comune, cosa state facendo?

«Purtroppo è un argomento che non gestisce il Comune ma la Regione. Io come sindaco posso solo stare insieme ai cittadini di Isola, siano essi allevatori, imprenditori turistici. Tutti meritano una pari dignità ed impegno per sopperire

ai disagi che subiscono».

Ma nell'immediato, quale potrebbe una soluzione da proporre per far fronte alla situazione di emergenza?

«La Regione deve intervenire subito. A2A ha già detto che darà 10 milioni di metri cubi in più' da settembre. Basterebbe stralciare due/tre milioni di metri subito, per salvare sia gli agricoltori e questo scorcio di stagione estiva, ribadisco, eccezionale».

■ DENUNCE Allacci abusivi scoperti dai carabinieri, intanto il Codacons chiede l'Esercito Aziende agricole e ristoranti "ladri d'acqua"

CROTONE - Vista l'emergenza idrica che si sta vivendo sul territorio del crotonese proseguono a ritmo serrati controlli dei carabinieri del Comando Provinciale di Crotone, su tutto il territorio della Provincia, per contrastare l'illecito fenomeno degli allacci abusivi alla rete idrica, particolarmente diffuso in questo periodo di grave siccità. I militari della Stazione di Cirò Superiore, ai termini di accertamenti, eseguiti unitamente a personale della Congesi (società che gestisce il pubblico servizio idrico), hanno denunciato, alla competente autorità giudiziaria, un imprenditore agricolo del posto per furto aggravato, in quanto presso la sua azienda agricola, vi erano un contatore elettrico ed una tubazione in polietilene di tre chilo-

metri, attraverso la quale l'acqua, proveniente dalla locale rete idrica comunale, veniva illecitamente raccolta all'interno di apposite cisterne.

A Belvedere Spinello, i carabinieri della locale Stazione, hanno denunciato per lo stesso reato due coniugi del posto. I militari, insieme a personale della società Sorical, hanno infatti proceduto al controllo di un ristorante/pizzeria, accertando che il citato locale ed un parco giochi adiacente, dei quali i citati coniugi sono rispettivamente responsabili, erano allacciati abusivamente alla condotta della rete idrica pubblica, senza alcuna autorizzazione e senza il previsto contatore idrico. Intanto, Praiaalonga, uno dei villaggi turistici dell'area, è senz'acqua ed il Codacons chiede l'intervento dell'esercito.

«Il Prefetto - si legge in una nota - intervenga perché la mancanza d'acqua si è trasformata in emergenza sanitaria. Ora basta: Dopo una settimana nella quale turisti e residenti sono stati lasciati, vergognosamente, senz'acqua è necessario l'intervento di esercito e protezione civile».

«La scorsa settimana abbiamo presentato una denuncia per interruzione di pubblico servizio - sostiene Francesco Di Lieto, vicepresidente nazionale del Codacons - e, nel contempo, abbiamo richiesto l'intervento del Prefetto, della Protezione civile regionale».

A distanza di una settimana la crisi idrica si è trasformata in emergenza igienico-sanitaria.



I controlli dei carabinieri sugli allacci

Sembra un paradosso: Mentre nel resto del paese ci ricordano di lavarci frequentemente le mani, per contrastare la pandemia in atto, ad Isola di Capo Rizzuto dai rubinetti non sgorga neppure una goccia d'acqua. Il Codacons pretende un immediato intervento della Prefettura perché attivi la somministrazione tramite autobotti di acqua potabile».

gia. car.

TRIBUNALE DI PAOLA

Bando, Ordinanza, Perizia
sito internet:
www.asteannunci.it

Numero Verde - 800.630.663
Servizio di informazione gratuito
da Lunedì a Venerdì
09.00 - 13.00

VENDITE IMMOBILIARI TRIBUNALE DI PAOLA
MODALITÀ' GENERALI DI PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE IMMOBILIARI
Tutti, tranne il debitore, possono partecipare alle vendite immobiliari disposte nell'ambito delle procedure esecutive, attendendosi alle modalità indicate nell'ordinanza ed nell'avviso di vendita: 1) Le offerte di acquisto dovranno essere presentate entro la data, l'ora, nel luogo e con le modalità dettagliatamente stabilite nell'avviso di vendita; 2) In caso di presentazione in forma telematica del foglio di partecipazione all'asta (o presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari) in base alla indicazione contenuta nell'avviso di vendita; 3) In caso di presentazione in forma telematica tramite collegamento al Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia; 4) L'offerta dovrà contenere le indicazioni dettagliatamente elencate nell'ordine e nell'ordinanza di vendita; 5) L'offerta dovrà essere accompagnata da un importo a titolo di cauzione nella percentuale (solitamente pari al 10% del prezzo offerto) e con le modalità indicate nell'avviso di vendita; 6) In caso di più offerte valide si procederà alla gara sulla base dell'offerta più alta; il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più alto. In caso di unica offerta, se la stessa è pari o superiore al 75% del prezzo base d'asta (cui, prezzo minimo), si procederà all'aggiudicazione all'unico offerente; 9) Nella vendita senza incanto, salvo

quanto disposto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile: si potrà procedere alla aggiudicazione al migliore offerente anche qualora quest' non compaia il giorno fissato per la vendita; 6) L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Le formalità pregiudizievole esistenti verranno cancellate a spese dell'aggiudicatario nei limiti del D.M. 227/2015 subito dopo l'emissione del decreto di trasferimento; 7) L'importo del prezzo di aggiudicazione e dell'offerta, dedotta la cauzione versata, dovrà essere versato entro il termine e con le modalità stabilite nell'avviso e nell'ordinanza di vendita; 8) E' possibile avallare di un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato a tassi e condizioni economiche predefinite da ogni singola banca aderente al c.d. protocollo ABI.

IN COSA CONSISTE LA MODALITA' DI VENDITA SINCRONA A PARTECIPAZIONE MISTA:
Modalità di svolgimento dell'incanto o della gara nella vendita immobiliare senza incanto in cui i rilanci possono essere formulati, nella medesima unità di tempo, sia in via telematica sia compiendo (inanzi al giudice o al referente della procedura (professionista delegato). La partecipazione a questa tipologia di gara prevede che l'offerta di acquisto e la domanda di partecipazione all'incanto possano essere presentate per via telematica a norma degli artt. 12 e 13 del d.m. 32/2015 o in modalità tra-

VENDITE CON MODALITÀ SINCRONA MISTA
ABITAZIONI ED ACCESSORI

Proc. n. 32/2012 RGE G.E. Laino Federica. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott.ssa Policchio Esterina. Lotto UNICO - in Buonvicino (CS) Contrada Mezzane 66: FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE comprendente piano seminterrato e piano terra con superficie complessiva calpestabile di mq 233,74 oltre a portico di mq 59,00 al piano seminterrato e terrazzo di mq 96,00. Occupato dal debitore. Prezzo base: Euro 16.093,00. Offerta minima: Euro 12.069,75. Rilanci minimi in caso di gara: 4% del prezzo base. Vendita senza incanto con modalità sincrona mista 15/11/2021 ore 11:00 presso la presso la Nuova Sala Aste Telematica (SAT) situata in Paola (CS) via Giacintoni 4, piano terra e tramite la piattaforma del Gruppo Edicom Finance: www.garivirtuale.it. Termine presentazione offerte ore 13.00 del giorno lavorativo antecedente la vendita. In forma analogica: c/o lo Studio del Professionista delegato, in Armanzio, via Lava Gaeanza n.79/A. Telematiche: tramite collegamento al Portale ministeriale dalla piattaforma www.garivirtuale.it. Maggiori informazioni: Professionista

Delegato tel. 0982426070, email: apoliticchio@libero.it, sito www.garivirtuale.it del Gestore delle Vendite Telematiche, Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Paola, siti internet www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.rivistasteggiudicarie.it. Sito Ufficiale del Tribunale www.tribunaledipaola.it

Proc. n. 104/2013 RGE G.E. Laino Federica. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dr. Luca Anna Maria. LOTTO UNICO - in Fiumefreddo Bruzio (CS) Via delle Pukanie: APPARTAMENTO per civile abitazione che si sviluppa su tre livelli tra loro collegati con scala interna, con area di corte esclusiva. Superficie totale mq 133,70 costituita da una superficie commerciale di mq 121,30 per l'abitazione e mq 12,40 per la corte esclusiva. Occupato dai debitori esecutati. Prezzo base: Euro 43.149,59. Offerta minima: Euro 32.362,19. Rilanci minimi in caso di gara: 4% del prezzo base. Vendita senza incanto con modalità sincrona mista 15/11/2021 ore 09:45 presso la presso la Nuova Sala Aste Telematica (SAT) situata in Paola (CS) via Giacintoni 4, piano terra e tramite la piattaforma del Gruppo Edicom Finance: www.garivirtuale.it. Termine presentazione offerte ore 13.00 del giorno lavorativo antecedente la vendita. In forma analogica: c/o lo Studio del Professionista delegato, in Belvedere Marittimo CS, via della Repubblica 48. Telematiche:

Proc. n. 35/2015 RGE G.E. Laino Federica. Professionista Delegato e Custode Giudiziario Dott. Caldiero Fernando. Lotto 1 - in Praia a Mare (CS) località Foresta, Viale Europa 8: Unità Immobiliare costituita da alloggio con tipologia a schiera, unifamiliare, articolato su due livelli. Ubicata in Praia a Mare (CS), località Foresta, Viale Europa n. 9, è identificata nel foglio di mappa n. 59 del Comune di Praia a Mare (CS), dalla particella n. 258, sub. 2, interno 2, nonché dalla corte, particelle sub. 13 e sub 7. L'immobile risulta libero. Prezzo base: Euro 45.000,00. Offerta minima: Euro 33.750,00. Rilanci minimi in caso di gara: 4% del prezzo base. Lotto 2 - in Praia a Mare (CS) Viale Europa 8: Unità Immobiliare costituita da alloggio con tipologia a schiera, unifamiliare, articolato su due livelli. È identificata nel foglio di mappa n. 59 del Comune di Praia a Mare (CS), dalla particella n. 258, sub. 3, interno 3. L'immobile risulta libero. Prezzo base: Euro 45.000,00. Offerta

minimo: Euro 33.750,00. Rilanci minimi in caso di gara: 4% del prezzo base. Lotto 3 - in Praia a Mare (CS) località Foresta, Viale Europa 10: Unità immobiliare costituita da alloggio con tipologia a schiera, unifamiliare, articolato su due livelli. Ubicata in Praia a Mare (CS), località Foresta, Viale Europa n. 10, è identificata nel foglio di mappa n. 59 del Comune di Praia a Mare (CS), dalla particella n. 258, sub. 4, interno 4, nonché dalla corte, particelle sub. 11 e sub 9. L'immobile risulta libero. Prezzo base: Euro 45.000,00. Offerta minima: Euro 33.750,00. Rilanci minimi in caso di gara: 4% del prezzo base. Vendita senza incanto con modalità sincrona mista 15/11/2021 ore 10:15 presso la presso la Nuova Sala Aste Telematica (SAT) situata in Paola (CS) via Giacintoni 4, piano terra e tramite la piattaforma del Gruppo Edicom Finance: www.garivirtuale.it. Termine presentazione offerte ore 13.00 del giorno lavorativo antecedente la vendita. In forma analogica: c/o lo Studio del Professionista delegato, in Cetranò, via F. primo 37. Telematiche: tramite collegamento al Portale ministeriale dalla piattaforma www.garivirtuale.it. Maggiori informazioni: Professionista Delegato tel. 09824261, email: fermanocci@edicom.it, sito www.garivirtuale.it del Gestore delle Vendite Telematiche, Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Paola, siti internet: www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.canaleaste.it, www.rivistasteggiudicarie.it. Sito Ufficiale del Tribunale www.tribunaledipaola.it

Squalifica Osimhen: ricorso



NAPOLI - Il Napoli presenterà ricorso contro la squalifica di 2 turni inflitti a Victor Osimhen, dopo l'espulsione nel match contro il Venezia. L'attaccante del Napoli è stato sanzionato dal Giudice sportivo "per avere colpito volontariamente con uno schiaffo il volto di un avversario con il pallone non a distanza di gioco". Con la squalifica di due turni, il 23enne centravanti nigeriano salterebbe le partite contro il Genoa e soprattutto il big match contro la Juventus alla terza giornata. In riferimento alle partite della prima giornata del campionato di Serie A, il Giudice Sportivo ha squalificato per una giornata Bartłomiej Dragowski (Fiorentina), Miguel Veloso (Hellas Verona), Jerdy Schouten e Roberto Soriano (Bologna), Stefan Strandberg (Salernitana) e Nicolò Zaniolo (Roma).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Premio Uefa a Kjaer e medici



ROMA - I medici che hanno salvato la vita a Christian Eriksen a Uefa Euro 2020 e il capitano della nazionale danese Simon Kjaer ricevono il Premio del Presidente Uefa 2021. Lo annuncia la Uefa in una nota. Il Premio va a tutte le persone che hanno salvato la vita a Eriksen, colpito da arresto cardiaco durante la gara tra Danimarca e Finlandia giocata al Parken Stadium di Copenhagen il 12 giugno. Grazie alla prontezza e all'esperienza dello staff medico, Eriksen è stato rianimato in campo e oggi sia avvia verso il recupero. Il premio va anche a Simon Kjaer per la sua velocità nell'aiutare Eriksen e per la leadership dimostrata. "Avete fatto un lavoro fantastico e mi avete salvato la vita" ha detto Eriksen in un messaggio inviato attraverso il sito dell'Uefa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Conte verso l'Arsenal?



LONDRA (Regno Unito) - Antonio Conte potrebbe presto tornare in panchina. Secondo la stampa inglese, l'ex allenatore dell'Inter sarebbe in pole position per guidare l'Arsenal in caso di esonero di Mikel Arteta. Secondo "The Telegraph", l'allenatore dei Gunners avrebbe le ore contate dopo un inizio di campionato disastroso e culminato con la sconfitta interna nel derby contro il Chelsea. Incapace di vincere una partita nelle prime due giornate della Premier League, il tecnico basco sabato avrà di fronte il difficile compito di fermare il Manchester City del suo mentore Pep Guardiola. Sempre secondo il Telegraph, ad Arteta sarebbe stato dato una sorta di ultimatum fino alla pausa di ottobre. In caso di risultati ancora negativi, Conte sarebbe pronto a subentrare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MERCATO I rossoneri vogliono riportare a Milano Bakayoko, all'Atalanta torna Zappacosta

Il Psg sogna la coppia Messi-Cr7

Futuro di Ronaldo in bilico, Al Thani pubblica fotomontaggio dei due campioni con la scritta "Forse?"

TORINO - Nonostante le smentite dei giorni scorsi, resta in bilico il futuro di Cristiano Ronaldo alla Juventus. Per l'asso portoghese le uniche possibilità di lasciare Torino sono un accordo con il Manchester City (possibile uno scambio con Gabriel Jesus) o al Paris Saint-Germain. Proprio il club parigino è l'ago della bilancia, perché in caso di cessione di Kylian Mbappé al Real Madrid potrebbe lanciare l'assalto a CR7 come ha forse fatto intendere Khalifah Bin Hamad Al Thani, membro della famiglia del Qatar proprietaria del club, che sui social ha pubblicato un fotomontaggio in cui si vede CR7 al fianco di Lionel Messi con la maglia del Psg e la scritta "Forse?". In caso di cessione del portoghese (per non meno di 25 milioni), la Juve potrebbe a sua volta provare a riportare in Italia Icardi. Per il centrocampista resta aperta la pista Pjanic, ma prima devono partire uno tra Ramsey (di nuovo infortunato) o McKennie. Per quanto riguarda gli altri movimenti di giornata, si segnala il Milan che, dopo Pietro Pellegrini (che ieri ha svolto le visite mediche, si attende solo l'ufficialità) è vicinissimo a riportare a Milano anche Tiémoué Bakayoko. Gli agenti del centrocampista francese sono stati a Casa Milan per limare gli ultimi dettagli dell'accordo con il Chelsea sulla base di un prestito con diritto di riscatto. Sistemata la mediana, Paolo Maldini e Ricky Massara potranno poi dedicarsi alla ricerca del trequartista da regalare a Pioli: i nomi



Pronto a lasciare Torino? La stella della Juventus, Cristiano Ronaldo

sono quelli del francese Yacine Adli del Bordeaux, del brasiliano Junior Messias del Crotone, del messicano Jesús Corona del Porto e dello spagnolo Pablo Sarabia del Paris Saint Germain. Nel frattempo l'Atalanta ha ufficializzato il ritorno di Davide Zappacosta dal Chelsea e le cessioni di David Heidenreich e Jacopo Da Riva alla Spal. Colpo della Fiorentina, che si è assicurata il mediano uruguayano Lucas Torreira dall'Arsenal. Il giocatore è già arrivato a Firenze per le visite mediche. I viola trattano anche per Domenico Berardi dal Sassuolo. In uscita, Sofyan Amrabat piace all'Atalanta e al Napoli. Proprio gli Azzurri potrebbero cedere Kostas Manolas all'Olympiakos per poi

chiedere Daniele Rugani alla Juve. Un ex del Napoli, lo svincolato Nikola Maksić è vicino ad un accordo con il Genoa che pensa anche a Felipe Caicedo della Lazio. Proprio i biancocelesti in caso di partenza di un attaccante potrebbero lanciare l'assalto al serbo Filip Kostic dell'Eintracht Francoforte, mentre la Roma per il centrocampista ha messo gli occhi su Denis Zakaria del Borussia Monchengladbach dopo aver ceduto Ante Coric allo Zurigo. Il Venezia ha ufficializzato l'arrivo dell'attaccante francese Thomas Henry dall'Oud-Heverlee Leuven, infine il Cagliari ha rinnovato il contratto di Alessandro Deiola fino al 2024.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INTER Alla ricerca di rinforzi

Se non arriva Correa Belotti è il "piano B"

MILANO - Anche l'Inter è tra le squadre protagoniste di questi ultimi giorni di mercato, alla ricerca dei rinforzi giusti per completare la rosa di Simone Inzaghi.

I nerazzurri continuano nella caccia ad un attaccante da affiancare a Dzeko, Lautaro e Sanchez. Il preferito di Inzaghi è Joaquin Correa, suo ex giocatore alla Lazio. Trattare con il presidente Claudio Lotito, però, si sa non è facile: la richiesta è di circa 35 milioni di euro (anche se nella serata di ieri è arrivata la notizia che la Lazio potrebbe cedere a uno "sconto" fissando la cifra a 31 milioni, cosa che renderebbe più facile il passaggio in nerazzurro). Per questo i nerazzurri nelle ultime ore avrebbero individuato nel "Gallo" Andrea Belotti il "piano B". L'attaccante del Torino ha il contratto in scadenza nel 2022 e l'Inter potrebbe portarlo a Milano per circa 15 milioni più bonus. Ma se l'inter temporeggia, cercando di trovare un accordo con la Lazio, c'è decisamente più fretta in casa granata: il timore del club è infatti quello di perdere il giocatore a parametro zero. Molto dipenderà ovviamente dal volere dello stesso Belotti, con il quale si farà ancora un tentativo per il rinnovo. Nel caso in cui il capitano granata rifiutasse, il club potrebbe quindi essere pronto a valutare la cessione, purché la si definisca in tempi rapidi. Il Torino dovrebbe infatti avere il tempo di trovare un degno sostituto da inserire in rosa al posto del "Gallo", un compito tutt'altro che facile. Nel frattempo, per l'Inter, sullo sfondo resta la suggestione Lorenzo Insigne, mentre Andrea Pinamonti è stato ceduto all'Empoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROMA Conferenza stampa con i neo-acquisti

Shomurodov e Vina si presentano: "Noi in giallorosso per vincere trofei"

ROMA - "Non è importante l'età, ma conta che io sia qui oggi e ne sono felice. Non vedo l'ora di dimostrare quello che valgo e vincere qualcosa". Così Eldor Shomurodov, ieri, nel corso della conferenza stampa di presentazione come nuovo giocatore della Roma. "Prima di arrivare qui ero concentrato a migliorare me stesso anno dopo anno senza fretta. Ora devo pensare al bene della Roma, al di là di come giochi. La cosa importante è vincere, non solo qualche partita ma anche trofei. Il mio punto di riferimento è la fame di vittoria, voglio dare una mano alla squadra e portare trofei in questa città", ha aggiunto l'ex Genoa. Sul rapporto con Mourinho, Shomurodov ha dichiarato:

"Ci eravamo visti per la prima volta due anni fa a Mosca, non è appena arrivata la notizia dell'interesse della Roma ho detto subito di sì, in primis per l'importanza della squadra e per la storia. Anche Mourinho è stato uno dei motivi per cui ho deciso di venire, è uno dei migliori al mondo". Felice anche Matias Viña. "Sono felice di essere qui", ha dichiarato. "Ho vinto molto nonostante sia giovane. Ho imparato e spero di continuare a farlo. Il segreto è pensare una gara alla volta senza essere ossessionati dai risultati", ha aggiunto. Sulle sue caratteristiche, ha detto: "Sono pronto a giocare centrale, anche se mi sento un terzino sinistro".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STREAMING Dopo le difficoltà nelle trasmissioni

Dazn: "Disservizi? Un momento fisiologico" Ma i consumatori sono sul piede di guerra

ROMA - "Altro che 'momento fisiologico', qui di svolta non c'è neanche l'ombra e anno dopo anno il servizio va solo peggiorando". Il Codaccons accoglie con ironia le dichiarazioni di Dazn in merito ai disservizi registrati nelle trasmissioni relative alla prima giornata di campionato e "torna a chiedere con fermezza di indennizzare tutti gli utenti coinvolti nei disservizi, attraverso rimborsi automatici pari al costo della singola partita, pena inevitabili azioni risarcitorie a tutela dei consumatori e dei tifosi". "Le chiacchiere stanno a zero! Una società non si agghiaccia una gara per un servizio se non è ancora pronta a offrirlo e la Lega di serie A, che ha mandato una letterina, tipo Babbo

Natale, per avere chiarimenti, piange lacrime di cocodrillo, visto che le garanzie doveva averle prima di assegnare i diritti tv e non certo dopo che la frittata è fatta" fa eco in una nota Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori. Dal canto suo, Dazn si è scusata sottolineando come "in ogni fase di cambiamento, e come già successo anche in passato, l'introduzione di nuove tecnologie di tale portata richiede un momento fisiologico di assestamento, fase necessaria per permettere di portare ulteriori miglioramenti esprimendo in modo compiuto le incredibili potenzialità dello streaming a vantaggio del calcio".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COMUNALI Affondo di Michele Sarno che intanto ufficializza la candidatura di Martina Castellana

«No a Priscilla soltanto per motivi politici»

DI FILIPPO NOTARI

SALERNO. Il progetto politico di Michele Sarno si arricchisce di un nuovo tassello. Ma il candidato sindaco al Comune di Salerno deve fare i conti con una nuova polemica all'interno del centrodestra: ieri mattina ha presentato con una conferenza stampa la candidatura al Consiglio Comunale di Martina Castellana, dermatologo transgender, che correrà nella lista "Prima Salerno". Ma la discesa in campo del noto medico salernitano ha riacceso i riflettori sul veto posto dalla coalizione alla candidatura dell'attrice Tina Ciaco, nota come Priscilla Salerno. "La scelta è stata soltanto politica", ha ribattuto con forza Michele Sarno che ha ricordato l'accostamento dell'imprenditrice anche ad altri progetti politici. "La candidatura di Tina Ciaco era una candidatura divisiva. E io ho l'obbligo di garantire l'unità della coalizione. Non posso spaccare una squadra che con grande difficoltà si è messa insieme. E quando una



● In alto Michele Sarno, candidato sindaco di Salerno e Martina Castellana, candidata al consiglio comunale di Salerno

candidatura ha i caratteri della divisività è evidente che non può essere accolta". Sarno ha, invece, sottolineato che "quella di Martina Castellana è una candidatura che non è stata considerata divisiva per le stesse ragioni politiche. Nel 2009 è stata candidata alle provinciali con Alleanza Nazionale, ha mantenuto una

coerenza storica e politica ed ecco perché questa candidatura viene accolta. È solo un discorso politico, di personale non c'è nulla. Chi di noi può esprimere giudizi nei confronti degli altri. Mi auguro che si metta la parola fine a questa vicenda".

Tornando poi al progetto politico messo in campo, Sarno ha spiegato che la candidatura di Martina Castellana è "l'ulteriore dimostrazione che questo progetto va avanti e si rafforza. La politica deve creare le condizioni per un consenso che sia sempre più diffuso, oggi abbiamo la candidatura di una professionista che è tra le più riconosciute in Italia. Credo - ha concluso Sarno - che continui a rispondere sempre più a quel criterio meritocratico che è alla base del nostro progetto". Intanto sul fronte del centrodestra si registra l'intesa raggiunta a Battipaglia tra Nuovo Psi e Forza Italia. I due partiti sosterranno la candidatura a sindaco di Brunello Di Cunzio. L'intesa è stata annunciata dai vertici provinciali dei due partiti.

ANVA CONFESERCENTI: «Fateci lavorare»

Stop a sagre e fiere: è assurdo

SALERNO. "Sagre e fiere si possono tenere: ai sindaci chiedo ragionevolezza. Nella Anva-Confesercenti troveranno una controparte massimamente aperta al dialogo e collaborativa: ora abbiamo il dovere di salvare la categoria - in crisi - dei commercianti ambulanti". È un appello a cuore aperto quello del presidente provinciale di Salerno della Confesercenti, Raffaele Esposito che continua: "Osservati gli obblighi e rispettate le regole anti-contagio, le sagre e le fiere si possono e si debbono tenere regolarmente. Sindaci: facciamo ritrovare normalità ad un comparto che ha subito molte perdite". Una richiesta condivisa dal coordinatore regionale Anva, Aniello Ciro Pietrofesa che aggiunge: "Purtroppo stiamo registrando molte manifestazioni annullate, stiamo parlando con i sindaci che ci chiedono di aspettare un ulteriore anno, cosa che non è più possibile per noi. I nostri operatori sono in crisi totale. Scenderemo in piazza - annuncia Pietrofesa - anche con azioni clamorose, se non addirittura nel periodo elettorale non ci troveranno davanti ai seggi con i nostri banchetti perché noi siamo esasperati e non possiamo più tollerare che ci paga le tasse resti a casa senza alcun aiuto da stato, governo regione, comune e si permettano manifestazioni non autorizzate". Conclude Pietrofesa.

SARA BOTTE

SALERNO Petizioni del Codacons e crowdfunding popolare per riaprire il ristorante pizzeria "Vicolo della Neve"

Commercio: «Si tutelino le attività patrimonio della città»

DI SARA BOTTE

SALERNO. Bisogna tutelare le attività commerciali che sono patrimonio della città di Salerno, la chiusura dell'iconico ristorante "Vicolo della Neve" pone sempre più l'attenzione sulla questione del mantenere l'identità del territorio permettendo alle attività come bar, pasticcerie, esercizi artigianali storici di sopravvivere. In città si sono moltiplicati in queste ore gli appelli e le proposte. È intervenuto anche il Codacons che si è prima rivolto prima al sindaco Vincenzo Napoli auspicando un suo intervento e ha poi ha av-

viato una petizione on line per spingere tutti i salernitani a riunirsi per chiedere l'immediata riapertura del ristorante del centro storico. La richiesta alla soprintendenza invece è di porvi un vincolo di tutela. A spiegarlo è Enrico Marchetti (nella foto), presidente del Codacons Campania. "Per noi salernitani il Vicolo della Neve è la storia, abbiamo inserito sul sito nazionale questa petizione per tutelarla. Lì Alfonso Gatto ha scritto le sue poesie, ci sono dei dipinti importanti, poi la tradizione culinaria salernitana non può finire così. Invito tutti - conclude Marchetti - a firmare questa petizione.



Fondamentale conservare e preservare quelle che sono le radici storiche della città". A fargli eco

l'imprenditore Emanuele Esposito che ha lanciato invece la proposta di un crowdfunding per salvare lo storico locale, un finanziamento collettivo da parte di clienti e investitori privati.

"Non è solo l'ennesima chiusura di un'attività cittadina ma in questo caso è la fine di una tradizione culinaria cittadina. Io sono solo un cliente che ha avuto l'idea di riunirci, fare lavoro di squadra, per passare da semplici frequentati a soci, salvando in questo modo, non solo lo storico ristorante, ma anche il posto di lavoro di tutte le maestranze. Sarebbe interessante anche creare una sorta di scuola

di quella che è l'arte culinaria cittadina, preservandola così per il futuro e per le prossime generazioni" conclude Esposito.

Intanto proseguono in queste ore le trattative da parte delle famiglie Carro e Bonavita (rispettivamente proprietari del locale e ultimi gestori per oltre sessant'anni) con alcuni imprenditori privati affinché la struttura possa ripartire con una nuova gestione sempre rispettando però la tradizione. Sarà proprio questo il criterio fondamentale per la scelta della cessione, non si deve tradire quello che per tanti anni è stato il "Vicolo della Neve".

SOS SICUREZZA L'appello di Cirielli per il Cilento, il caso in Parlamento

«Furti, risse e rave party, troppe segnalazioni e cittadini esasperati: intervenga Lamorgese»

SALERNO. "Furti, incendi, risse, pestaggi e persino un rave party che verrebbe organizzato illegalmente, in barba alle norme anti-Covid, intorno alle aree protette del fiume Calore", è quanto denuncia il deputato di Fratelli d'Italia Edmondo Cirielli che ha deciso di presentare un'interrogazione parlamentare al ministro dell'Interno Luciana Lamorgese chiedendo di intervenire in merito "all'emergenza sicurezza" in Cilento. Tante, troppe le segnalazioni di episodi di violenza che stanno verificando nelle ultime settimane. "Così non si può più andare avanti, perché i cittadini sono esasperati per questa continua escalation di criminalità che sta interessando la zona sud della provincia di Salerno ormai da troppo tempo", sottolinea il deputato di Fratelli d'Italia. "Residen-



ti e turisti hanno tutto il diritto di vivere in tranquillità e non nel terrore le loro vacanze" conclude Cirielli. Sulla stessa lunghezza d'onda anche l'europarlamentare salernitana di

Forza Italia, Isabella Adinolfi che ha richiesto di implementare la presenza delle forze dell'ordine sui territori con dei presidi estivi "Perché rappresenterebbero in primis un deterrente per i malintenzionati e poi consentirebbero di dare una risposta ancora più immediata alle richieste d'aiuto. Fondamentale garantire la necessaria sicurezza ai visitatori che scelgono le nostre terre, dalla Costiera Amalfitana a quella Cilentana. La movida fracassona e violenta non fa bene, rappresenta solamente un pericolo e un danno. Luoghi unici non possono restare in balia di incivili e delinquenti rovinando anche gli sforzi che amministratori locali e imprenditori fanno da anni", conclude l'europarlamentare salernitana.

FEDERICA INVERSO

FURORE Sequestrata attrezzatura da spiaggia

Lettoni e ombrelloni abusivi: la Capitaneria "libera" il Fiordo

FURORE. Lotta alle attività illecite: un nuovo blitz da parte dei Carabinieri e la Guardia Costiera di Amalfi nel cuore della Costiera Amalfitana. Nel corso dell'ultimo fine settimana gli uomini dell'Arma e della Capitaneria hanno sequestrato attrezzatura per effettuare attività di balneazione e solarium presso la nota spiaggia del Fiordo di Furore. Dalle verifiche è stato accertato che lo spazio di questa splendida riserva naturalistica, vincolata da stringenti parametri paesaggistici, era occupata abusivamente dall'attività gestita da un quarantacinquenne salernitano il quale forniva ombrelloni, lettini e sdraio ai turisti, a pagamento nonostante l'attività d'impresa presente sul posto non avesse alcuna concessione demaniale. L'operazione è scattata dopo giorni di controlli e pedinamenti effettuati nel corso della settimana precedente il Ferragosto. Dopo le verifiche, le forze dell'ordine sono entrate in azione e lettini, sdraio e ombrelloni abusivi sulla celebre spiaggia sono stati sequestrati.

PARALIMPIADI Ieri la cerimonia di apertura a Tokyo: da oggi in palio 540 medaglie in 22 discipline sportive

Il volo dei Giochi dell'impossibile

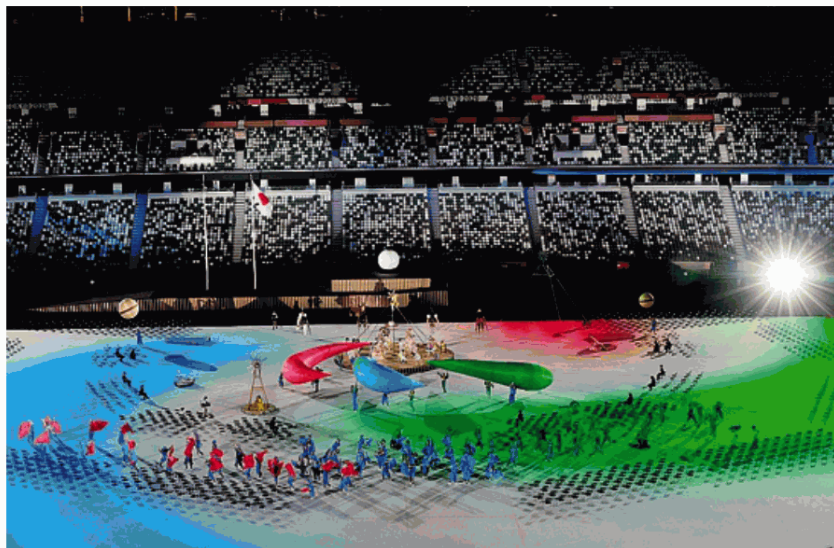
La nuotatrice Boggioni, che si allena alla Faustina di Lodi, ha già fatto il suo esordio nelle batterie in piscina della notte scorsa

di **Marco Pedrazzini**

TOKYO

«We have the wings», è stato l'infinito titolo della cerimonia d'apertura della XVI Paralimpiade. «Noi abbiamo le ali», che spingono i protagonisti in gara oltre ogni limite fisico e mentale nel sogno dello sport. Ma una bimba in carrozzina non riesce a spiccare il volo perché ha una sola ala. Così entrano in scena alcuni atleti disabili che le insegnano come si fa a volare, con ali di tutte le forme. In tribuna, nello stadio olimpico di Tokyo senza pubblico per l'emergenza Covid, accanto all'imperatore giapponese Naruhito c'è il presidente del comitato paralimpico internazionale, il brasiliano Andrew Parsons. «Sono le Paralimpiadi più importanti della storia perché aiuteranno a far sentire la voce delle persone con disabilità, oltre 1 miliardo e 200 milioni, e lasciate indietro anche durante la pandemia. Vogliamo cambiare il mondo intero!», ha detto lanciando il programma «#Wethe15», il progetto di inclusione promosso dal Comitato paralimpico internazionale.

La cerimonia, nonostante la pioggia, è allegra, musicale e colorata, con un'unica ma significativa nota di tristezza. Mancano i due atleti



Sopra un momento della cerimonia di apertura di ieri a Tokyo e a sinistra l'ingresso della delegazione italiana, la più numerosa di sempre (foto Ap); a destra la 23enne nuotatrice Monica Boggioni in attesa di entrare nello stadio



dell'Afghanistan, qualificati nel taekwondo, bloccati nella partecipazione dopo l'ascesa al potere dei talebani, ma che per fortuna sono riusciti a riparare all'estero. La bandiera del Paese sventolata da un volontario, li rappresenta molto più che idealmente. E la prima delegazione a fare il suo ingresso nell'impianto è proprio quella degli atleti rifugiati. L'Italia entra come quattordicesima nazione. A capitanare la spedizione più numerosa di sempre, ben 115 atleti, ci sono gli emozionati Bebe Vio e Federico Morlacchi. Ci sono anche Oney Tapia, l'ex giocatore di baseball degli Old Rags Lodi, a caccia del podio nel getto del peso e la 23enne nuotatrice pavese Monica Boggioni che si allena alla Faustina, all'esordio già nelle batterie della scorsa notte in piscina.

Da oggi si mettono in palio 540 medaglie in 22 discipline sportive, suddivise nelle varie categorie. All'esordio paralimpico il sitting volley (la pallavolo da seduti) che vede l'Italia femminile, vicecampione europea in carica, unica nazionale tricolore presente in Giappone. Si parte con il nuoto, il ciclismo, gli sport equestri, goalball, tennistavolo, basket, scherma e rugby. Tutte le gare sono trasmesse da Rai2, in onda dall'1.50 alle 10.10 e RaiSport+HD, dalle 10.10 fino al termine della giornata di Tokyo, intorno alle 15.30. Dalle 15.30 alle 17.30, invece sono previste invece repliche e sintesi degli eventi. Lo sport non lascia indietro nessuno e parla la lingua di tutti. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO - SERIE A Ancora una settimana di mercato con le grandi a caccia dell'ultimo "affare"

L'Inter accelera per Correa, il Psg ci riprova per CR7

MILANO

La prima giornata di Serie A sembra quasi una piacevole interruzione - per dirla alla Sarri - delle lunghe, a volte noiose, trattative di mercato. Con la vittoria del Milan di ieri sera contro la Sampdoria si è chiusa quindi la veloce parentesi del calcio giocato. Ora il pallone torna a rimbalzare tra i tavoli e gli smartphone dei dirigenti, dei procuratori e degli avvocati per lo sprint finale delle trattative. C'è tempo fino alle 23 di martedì 31 agosto per acquistare, vendere o prestare.

L'Inter balla ancora tra le punte. Più Correa che Belotti, visto che Lotito ha abbassato le pretese. Il "Gallo" sarebbe più a buon mercato (20-22 milioni) considerato che andrà in scadenza con il Torino nel 2022, ma la prima scelta nerazzurra resta

l'argentino: operazione da 30 milioni più uno di bonus. Intanto Marotta piazza Pinamonti all'Empoli ma vorrebbe mettere a disposizione di Inzaghi un altro attaccante entro venerdì, giorno per i nerazzurri della trasferta a Verona per la seconda giornata.

Sono ore decisive in casa Milan per il ritorno di Bakayoko. Gli agenti si sono incontrati con Maldini e Massara per provare a chiudere la trattativa che riporterà il 27enne centrocampista francese del Chelsea a Milanello dopo due stagioni (la prima esperienza fu con Gattuso alla guida, nella stagione 18/19). È atteso anche il via libera degli inglesi per chiudere con il fiocco l'operazione.

La Juve dopo il rocambolesco pareggio subito dall'Udinese guar-



Cristiano Ronaldo in azione a Udine, dove è entrato dalla panchina e ha segnato un gol annullato dal Var (foto LaPresse)

da verso la fallace porta di Szczensy e scruta le espressioni del viso di Cristiano Ronaldo. Cosa farà il portoghese? La questione non è chiusa grazie a un tweet di Khalifah Bin Hamad Al-Thani, membro della famiglia che controlla il Paris Saint-Germain, il quale ha postato un'immagine di Messi e Ronaldo con la maglia del club parigino e il commento "Forse". Eppur si muove. ■ **Tarcisio Secondi**

CALCIO

Il Codacons contro Dazn

Per Dazn l'inizio della Serie A è stato in salita. Sui social sono scoppiate le lamentele per il blocco della visione, per alcuni minuti, della partita Inter-Genoa. Il Codacons ha subito chiesto i rimborsi per gli utenti, mentre l'azienda di streaming ha replicato ieri con un comunicato: «Siamo ovviamente dispiaciuti, consapevoli dell'alto valore del Campionato di calcio di Serie A TIM, delle squadre impegnate e della grande passione di tutti i tifosi. L'introduzione di nuove tecnologie richiede un momento fisiologico di assestamento, fase necessaria per permettere ulteriori miglioramenti».

CALCIO

Eriksen: «Mi avete salvato»

MILANO «Vorrei ringraziare Morten [Skjoldager], Morten [Boesen] e i medici che mi hanno aiutato a Parken il 12 giugno. Avete fatto un lavoro fantastico e mi avete salvato la vita. Un enorme grazie anche al mio amico e capitano Simon e ai compagni della nazionale per il vostro sostegno, sia il 12 giugno che dopo. Grazie a tutti i tifosi che hanno mandato messaggi a me e alla mia famiglia», ha detto il centrocampista dell'Inter Christian Eriksen. Kjaer e lo staff medico della Danimarca riceveranno il premio del presidente Uefa 2021 che - come ha detto Alexander Ceferin - quest'anno trascende il calcio.

†

Bianco Mario
Binda Primo Paolo
Bucci Marcella
ved. Moda
di anni 94
Dal Molin Germano
Gemo Sara
Martignoni Sergio
Pighetti Mario
Vignola Ada

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bianco
di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie Angela, i figli Laura ed Oscar, il genero Dario ed il nipote Lorenzo. I funerali si svolgeranno Giovedì 26 agosto alle ore 10.45 nella Chiesa Parrocchiale dei S.S. Apostoli.

Dopo la funzione religiosa si proseguirà per il Tempio Crematorio di Busto Arsizio. Il Santo Rosario verrà recitato Mercoledì 25 agosto alle ore 20.45 presso la Chiesa Parrocchiale.

Da Mercoledì 25 agosto nel pomeriggio si potrà far visita alla salma del caro Mario presso la Casa Funeraria Fratelli Ferrario di Via Botteghe ang. Viale Marco Polo in Busto Arsizio.

Busto Arsizio, 24 Agosto 2021
09019-02785 - G.F. Fratelli Ferrario

I dirigenti e i calciatori dell'ASD Lavena Tresiana partecipano trattenuti al lutto dei familiari per la scomparsa di



Sergio

vivrà sempre nei nostri cuori.

Busto Arsizio, 24 Agosto 2021
09016-10740

Il Collegio dei Capitani e delle Contrade del Palio di Legnano si unisce al dolore della famiglia per la perdita dell'amico

Mario

già Gran Maestro del Collegio.

Legnano, 24 Agosto 2021
09020-19137

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Vignola

Ne danno il triste annuncio i figli Giuseppe e Alberto con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo Giovedì 26 Agosto alle ore 15.30 nella Chiesa Parrocchiale di San Carlo. Si ringrazia anticipatamente quanti parteciperanno alla cerimonia.

Varese, 24 Agosto 2021
09017-10263 - G.F. SanAmbrogio

Lavena Ponte Tresa, 24 Agosto 2021
09018-13817

dal 1925

ZANZI
Onoranze Funebri
Casa funeraria
Sale del Commiato
Tel. 0332.284463

Varese, via Dandolo 11
Agenzia:
Varese, via Guicciardini 10
(vicinanze Osp. di Circolo)
Varese, via Dalmazia 72
Cantello, P.zza Libertà 11
Vigliù, Via S. Elia 3
www.onoranzefuneranzianzi.it

NECROLOGIE
telefoniche 0332/275666

lunedì / venerdì ore 12.00 / 21.00
sabato e domenica ore 14.30 / 21.00

Per le necrologie telefoniche, via fax e via e-mail sono necessari i seguenti dati:
nome, cognome, indirizzo, numero telefonico, codice fiscale o partita IVA.

NECROLOGIE ONLINE

Un servizio comodo e veloce tutti i giorni
su www.prealpina.it

Accedi in abbonamenti e servizi

Abbonamenti e Servizi

- Abbonati online >>>
- Abbonamento cartaceo >>>
- Acquista Inserzioni >>>
- Acquista Necrologie >>>

Visite in tre ospedali: morto Il ministro manda gli ispettori

LA TRAGEDIA La vittima, 5 anni, era stata dimessa con una diagnosi di «gastroenterite»

VENEZIA - Il ministro della Salute Roberto Speranza (nella foto) ha disposto l'invio di un'ispezione negli ospedali di Adria, Chioggia e Padova in seguito alla morte, domenica mattina, di un bambino di 5 anni, residente a Porto Viro (Rovigo), dopo essere stato visitato e curato nelle tre strutture sanitarie venete.

Il piccolo era stato visitato domenica mattina all'ospedale di Adria (Rovigo) e dimesso con la diagnosi di gastroenterite.

Come riferito dall'Ulss 3 Serenissima, era stato poi ricoverato in Pediatria a Chioggia (Venezia) per il persistere dei sintomi e salvato in tarda serata «da un improvviso arresto cardiaco».

A quel punto i medici avevano deciso per il trasferimento alla Terapia intensiva pediatrica di Padova «ma nel frattempo si sono manifestati altri due episodi di arresto cardiaco, ripresi con le manovre rianimatorie».

Stabilizzato, il paziente era stato portato all'ospedale del capoluogo euganeo alle 3 di notte, prima di morire alle 7 per un ulteriore peggioramento delle sue condizioni.

La decisione del ministro segue di poche ore



quella, annunciata stamane, dal presidente del Veneto, Luca Zaia. «Sarà effettuata un'ispezione super partes - ha sottolineato il Governatore - per ricostruire il percorso, sentire gli operatori di tutti gli ospedali e valutare i passaggi e cartelle cliniche».

«Davanti a una tragedia come questa - ha aggiunto - non potevamo fare altrimenti. L'assessore alla sanità Manuela Lanzarini ha avviato gli accertamenti per fotografare subito la situazione. Immagino che altre autorità apriranno un fascicolo».

Le indagini diagnostiche e autoptiche, ha spiegato la dirigenza sanitaria veneziana, «sono attualmente in corso: pertanto non è ancora possibile trarre conclusioni sulle cause della morte».

L'Ulss 3 ha precisato che i sanitari avevano riscontrato problemi gastroenterologici e cardiaci ma non respiratori, come riferito in un primo tempo. Per la nonna materna, Carla, il piccolo non soffriva di nessuna patologia. «S'è sentito male sabato notte, accusava continui episodi di vomito ed a quel punto i genitori hanno deciso di

portarlo in ospedale - ricostruisce la donna - A Chioggia, la situazione domenica pomeriggio sembrava stabilizzata. Alle 2 di lunedì notte, però, ho ricevuto una telefonata da mia figlia che mi avvertiva dell'immediato trasferimento di mio nipote a Padova per un improvviso e grave peggioramento. Poi il decesso, poche ore dopo».

Il bimbo, precisa ancora la nonna, era risultato negativo al Covid. Stasera alle 21 i genitori hanno previsto un momento di preghiera per ricordarlo nella parrocchia di San Pio X di Taglio di Donada.

STALKER OMICIDA

Gip difende il collega

CATANIA - «Non mi sento di contestare alcuna colpa al collega, ha agito secondo legge: nel fascicolo c'erano anche elementi contrastanti di cui ha tenuto conto, come un primo ravvicinamento tra i due. E anche se lui fosse stato agli arresti domiciliari sarebbe potuto evadere e commettere lo stesso il delitto». Il presidente dell'ufficio del Gip di Catania, Nunzio Sarpiero, rompe il silenzio dopo le polemiche sulla scarcerazione di Antonio Sciotto, 38 anni, che ha ucciso la sua ex fidanzata, Vanessa Zappalà, 26 anni, sul lungomare di Acitrezza. L'uomo, arrestato l'8 giugno scorso, dopo alcuni giorni passati ai domiciliari era stato scarcerato dal Gip Andrea Filippo Castronuovo che ha disposto per lui il divieto di avvicinamento alla vittima osservando, tra l'altro, che l'indagato non aveva precedenti penali recenti e specifici.

Tesoretto da 24mila euro nella cuccia

Nella tenuta della senatrice Cirinnà e del marito, sindaco di Fiumicino

GROSSETO - È un giallo la presenza di una grossa cifra di denaro in contanti, circa 24mila euro, trovati in una vecchia cuccia per cani, durante lavori di ristrutturazione, nella tenuta agricola "CapalBioFattoria" a Capalbio di proprietà del sindaco di Fiumicino, Esterino Montino, e di sua moglie, la senatrice Monica Cirinnà (Pd). Le banconote erano arrotolate e legate con elastici, occultate tra le tegole e le assi di legno di una cuccia costruita anni fa per dare riparo a una randaglia. Sono stati i proprietari a segnalare ai carabinieri l'accidentale ritrovamento del denaro, che è stato sequestrato. I carabinieri

hanno già chiesto alla Banca d'Italia di controllare se le banconote siano il provento di una rapina: l'ipotesi infatti è quella di una provenienza delittuosa del denaro, non escluso ad esempio un eventuale traffico di stupefacenti, e che ignoti l'abbiano temporaneamente nascosto introducendosi nella tenuta. La scoperta risale ad alcuni giorni fa quando gli operai e il figlio di Montino avevano iniziato dei lavori di manutenzione che

hanno riguardato anche la vecchia cuccia: le banconote, in euro, sono apparse molto deteriorate, senza evidenti segni, sigle o biglietti a corredo, ed è difficile

I coniugi hanno chiamato i carabinieri e consegnato il denaro

ipotizzare per quanto tempo siano rimaste nascoste. L'ipotesi quindi è che la cuccia sia stata utilizzata come nascondiglio in epoca ormai lontana da malviventi attivi nella zona. Secondo il sindaco Montino potrebbe essere refurtiva messa da qualcuno tempo addietro che poi non è venuto a riprenderla. Intanto, però, per mettere a tacere subito rumors circolati sui social e commenti ritenuti non opportuni, la senatrice Cirinnà e Montino hanno dato subito mandato al legale di «perseguire chiunque tenti di adombrare la correttezza e l'impietosa del nostro operato. In merito all'importante cifra di denaro rinvenuta casualmente nella nostra azienda - spiegano in una nota - e che abbiamo prontamente consegnata ai carabinieri siamo felici che quel denaro, molto probabilmente frutto di qualche reato sarà nella disponibilità del Fondo unico per la giustizia».

Flop alla prima di Serie A: Dazn si scusa

MILANO - Chiuso il primo weekend della Serie A 2021-'22, anche Dazn fa sentire la propria voce.

Dopo i problemi nella trasmissione di alcune delle gare nella prima giornata del nuovo campionato, che vede la piattaforma OTT come broadcaster principale dopo aver acquistato i diritti tv per tutte le partite, è arrivata infatti la replica, con scuse, alle tante critiche giunte dopo le difficoltà dello streaming tra sabato, domenica e ieri. Il passaggio dalla tv tradizionale all'OTT per il calcio è una «svolta epocale», spiega Dazn in una nota, sottolineando i «significativi investimenti tecnologici» effettuati finora che hanno portato, nella prima giornata, a raggiungere «ottimi risultati quali l'incremento dell'audience cumulata rispetto agli anni precedenti, parametri migliori relativi all'utente finale, maggiore copertura territoriale».

I problemi, tuttavia, non sono mancati. Difficoltà legate in particolare a Inter-Genoa,

quando «quando si è registrato un picco di traffico, limitato ad un'unica Cdn, risolto nel giro di pochi minuti e che ha avuto un impatto limitato su un gruppo di utenti che hanno potuto assistere alle altre partite, dal momento che il problema è stato risolto velocemente».

Motivo per cui, comunque, Dazn si è scusata: «Siamo ovviamente dispiaciuti, consapevoli dell'alto valore del Campionato di calcio di Serie A Tim, delle squadre impegnate e della grande passione di tutti i tifosi». Problemi che, secondo Dazn, sono legati anche alla stessa svolta epocale corso, in cui serve «un momento fisiologico di assestamento, fase necessaria per permettere ulteriori miglioramenti esprimendo in modo compiuto le incredibili potenzialità dello streaming a vantaggio del calcio, dello sport e di tutto il Paese e l'impegno di Dazn in questo processo è assoluto e incondizionato».

Per questo, la piattaforma ha spiegato che

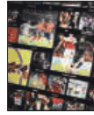
continuerà a lavorare «proseguendo nel costante dialogo e collaborazione con l'Autorità e i partner, fondamentali in questo progetto di cambiamento senza precedenti, così come nello sviluppo e nel potenziamento di Dazn Edge, la cache proprietaria per la gestione del traffico e nell'ulteriore ottimizzazione dei processi con la Cdn globale». Parole che comunque non sono bastate a placare l'ira di diverse unioni dei consumatori. «Una società non si agguida una gara per un servizio se non è ancora pronta a offrirlo e la Lega di serie A, che domenica ha mandato una lettera, tipo Babbo Natale, per avere chiarimenti, piange lacrime di cocodrillo», ha scritto nota Massimiliano Dona, presidente dell'Unione Nazionale Consumatori, mentre il **Codacons** è tornato nuovamente alla carica chiedendo i rimborsi per gli abbonati e Luca **Pastorino**, onorevole di Leu, ha depositato ieri un'interrogazione parlamentare sulle difficoltà della stessa Dazn.



LA GIORNATA

di F. Cenci e L. La Mantia

Problemi di trasmissione: Dazn si scusa. La prima giornata del campionato di serie A è stata caratterizzata dalle difficoltà che molti utenti hanno riscontrato nel servizio a pagamento. Dopo il comunicato del **Codacons** contro Dazn e la lettera di chiarimenti della Lega Calcio, il gruppo fondato a Londra si è scusato precisando un momento fisiologico di assestamento, fase necessaria per permettere ulteriori miglioramenti esprimendo in modo compiuto le incredibili potenzialità dello streaming a vantaggio del calcio, dello sport e di tutto il Paese e l'impegno di Dazn



in questo processo è assoluto e incondizionato». Dazn si dichiara dispiaciuta in particolare per quanto successo durante Inter-Genoa, quando si è registrato un picco di traffico.

«Abbiamo le ali»: iniziate ufficialmente le Paralimpiadi. La 16esima edizione si è aperta ieri allo Stadio Nazionale di Tokyo, vuoto a causa delle limitazioni dovute alla pandemia. I Giochi si protrarranno fino al 5 settembre. Sono 4.403 gli atleti provenienti da 161 Paesi e regioni, oltre a una

piccola squadra di rifugiati, la cui bandiera ieri è stata brandita dal nuotatore afgano Abbas Karimi, che non ha potuto partecipare a causa dell'imposizione del nuovo regime talebano.

Stadi riaperti, ma tanti biglietti sono rimasti invenduti. Con la riapertura va degli stadi, pur se in coppia ridotta al 50% e con obbligo di Green Pass, ci si aspettava forse un maggior entusiasmo: nessun impianto di Serie A ha infatti registrato il sold out. Come riporta l'Agi, per Inter-Genoa c'erano sugli spalti 27 mila persone a fronte di 38 mila posti disponibili, stessa



affluenza all'Olimpico di Roma per la sfida tra giallorossi e Fiorentina (capienza massima 36.600 spettatori), mentre più di 20 mila erano al "Maradona" per Napoli-Venezia (27.300 posti a disposizione). Erano 9 mila gli spettatori per Udinese-Juve (12.500 la capienza massima) e 10 mila per Bologna-Salernitana (18 mila i biglietti disponibili). Pochi per Verona-Sassuolo (5.500 su 19.600) e per Torino-Atalanta (5 mila su 14.500).

continua a pagina XII

LE ANOMALIE DI REGIONI E COMUNI

Metropolitana Milanese partecipata del Comune ha appena annunciato l'avvio di una "metro leggera" che unirà il capolinea della Linea 2 con Vimercate

TROVATO L'ESPEDIENTE PER OVVIARE AL CALO DELLA PRODUZIONE

Veneto e Friuli, con la lotteria del prosecco pioggia d'oro per i produttori del Nordest

Accolte le richieste destinando a un utilizzo supplementare più di 6mila ettari per 5mila aziende

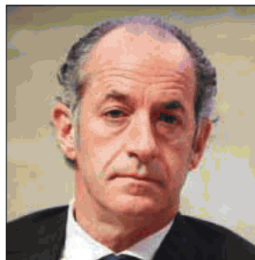
di GIUSEPPE PIETROBELLI

Gli quotidiani locale ordingiano ha già battezzato le ordinanze approvate dalle giunte regionali del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, come "la lotteria del prosecco", una "pioggia d'oro" per i produttori del Nordest che nel vino con le bollicine hanno trovato un tesoro. Le due amministrazioni regionali, infatti, hanno accolto le richieste dei produttori destinando a un utilizzo supplementare il prodotto di più di 6mila ettari (di cui beneficeranno circa 5mila aziende), su cui già esistono i vigneti del vino base per preparare il prosecco. Solo per quest'anno, assicurano, e per far fronte a una carenza di produzione causata da gelate e meteo sfavorevole. E' un modo per ovviare a un calo di produzione calcolato nel 20 per cento, ma siccome ci troviamo di fronte a un mercato imponente, i

calcoli sono presto fatti.

La produzione riguarda il Prosecco doc (denominazione di origine controllata), che si trova su una vasta area delle due regioni. In Veneto l'Unesco ha riconosciuto il sito delle colline di Valdobbiadene e Conegliano (che producono soprattutto il prosecco doc). In complesso ogni anno vengono immesse sul mercato 500 milioni di bottiglie. Significa che quest'anno il prodotto è in grado di garantirne circa 400 mila. Contando poi che il mercato è in crescita, il fabbisogno sarebbe stato ancora maggiore. E così si farà ricorso a 6mila ettari con glera a terra che ha le stesse caratteristiche di quella usata per il Prosecco doc, ma che non rientra nei 24 mila ettari autorizzati. In termini economici si tratta di un apporto che vale 100 milioni di euro.

Qualche settimana fa il consi-



Luca Zaia, presidente del Veneto

gliere regionale del Pd, Andrea Zanoni, aveva denunciato: "La produzione di Prosecco è ormai fuori controllo e va di pari passo con l'aumento degli sprechi, inaccettabili visti i costi ambientali e paesaggistici di questa monocultura, ampiamente foraggiata con soldi pubblici, 480 milioni in dieci anni". La deroga consente il recupero dei vitigni piantati fino al 31 luglio 2018, quindi non quelli nuovi, ma è la prima così importante che si verifica da allora, salvo una precedente deroga più contenuta per far fronte ad accresciute esigenze di mercato.

"Alle parole del governatore Lu-

ca Zaia su mercato saturo e sostenibilità ormai non crede più nessuno. - rincara Zanoni - Da anni denuncio una situazione gravissima: falde acquisite con residui chimici, fumi contaminati da pesticidi, biodiversità minacciata, boschi cancellati dalle ruspe, smottamenti causati dai movimenti terra, taglio di alberi monumentali, derive di nubi tossiche nei paesi e nelle case, tonnellate di chimica di sintesi distribuite nell'aria".

Il ricorso agli ettari di glera (che viene utilizzata assieme al pinot grigio e ad altri vitigni) è stato annunciato da un comunicato dalla giunta regionale del Veneto. In totale gli ettari sono 6.250, 5.400 in Veneto, gli altri in Friuli, ripartiti in quote non superiori ai 25 ettari per azienda. La glera vale sul mercato tra i 20 e i 30 centesimi al chilo, ma così si moltiplica di 4-5 volte, raggiungendo il valore di 1,10-1,20 euro al chilo. Ufficialmente si insiste sulla provvisiorietà del provvedimento, ma verrebbe da dire che l'appetito vien bevendo, e quindi sarà interessante verificare cosa succederà tra un anno, anche perché le condizioni meteo sfavorevoli possono esserci sempre.

Il presidente del consorzio Doc,

Stefano Zanette, ammette: "Da qui in avanti puntiamo a creare graduatorie con bandi all'insegna della sostenibilità, in vista di riserve di attingimento che dovessero rendersi necessarie: non possiamo permetterci di perdere posizioni di mercato e di non poter fronteggiare eventuali incrementi della domanda". In una parola: nessuno vuole restringere il mercato, per questo si punta a creare graduatorie per aumentare in base alle esigenze i vigneti da cui attingere la glera.

Qualche limite è stato messo dalla Regione Veneto, oltre alla temporaneità del provvedimento: "Un vincolo di destinazione degli esuberanti di produzione, delle uve della varietà Glera, stabiliti dal disciplinare di produzione e un vincolo a non generare eccedenze di cantina imponendo la resa massima di trasformazione di uva in vino al 75 per cento". L'assessore leghista Federico Caner: "Il provvedimento vuole essere un intervento equilibrato, limitato esclusivamente alla vendemmia del 2021 e non autorizza il passaggio da Glera a Prosecco in nuove superfici coltivate. Per il futuro è escluso qualsiasi tipo di automatismo".

il Quotidiano

ABBONARSI CONVIENE

[Approfitta dell'offerta per ritirare il Quotidiano del Sud nella tua edicola di fiducia]

Tariffe abbonamenti presso edicola (con coupon)

Periodo	Coupon	Prezzo	Copia
Annuale	(360 coupon)	€ 396,00	1 copia € 1,10
Semestrale	(180 coupon)	€ 216,00	1 copia € 1,20
Trimestrale	(90 coupon)	€ 116,00	1 copia € 1,30
Mensile	(30 coupon)	€ 42,00	1 copia € 1,40

Per aderire all'iniziativa è sufficiente effettuare bonifico alle Coordinate Bancarie:

Edizioni Proposta Sud S.r.l. - IBAN IT 67 X054 2415 1000 0000 0151870

ed inviare copia della disposizione a: diffusione@quotidianodelsud.it, oppure via whatsapp al 346 170 0014